GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1883 — ROMA — VENERDÌ 16 FEBBRAIO — NUM. 39

ASSOCIAZIONI.

Gazzetta Ufficiale:	Anno	Sem.	Trim.
In Roma	L. 32	17	9
In Roma a domicilio e in tutto il Regno	» 36	19	10
Gazzetta Ufficiale coi Rendiconti stenografati del Parlamento:			
In Roma	L. 40	21	11
In tutto il Regno	» 48	25	13

Per l'estero aggiungere le spese postali. — Le associazioni decorrono dal 1° d'ogni mese. — Un numero separato in Roma cent. 10, pel Regno 15.

INSERZIONI.

Annunzi giudiziari cent. 25; ogni altro avviso cent. 30 per linea di colonna o spazio di linea.

Le **Associazioni** e le **Inserzioni** si ricevono dall'AMMINISTRAZIONE (*Uffizio dell'Economato del Ministero dell'Interno*) e dagli Uffizi postali del Regno.

DIREZIONE: Roma, Via del Governo Vecchio, n. 84, piano 1°

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Nella seduta di ieri si continuò la discussione dello stato di prima previsione pel 1883 del Ministero della Guerra; intorno al quale ragionarono i deputati Majocchi, Cavalletto, Di Gaeta, Branca, De Zerbi, Guicciardini, Mocenni; il relatore Baratieri ed il Ministro della Guerra. Ne furono approvati dodici capitoli.

Fu trasmessa dal Ministro di Grazia e Giustizia una domanda del procuratore del Re in Roma di procedere, per reato di stampa, contro il deputato Cavallotti.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dal 21 dicembre 1882 al 4 febbraio 1883:

Pietrasanta Pietro, cassiere di 1ª classe nelle dogane, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio;

Valeri Publio, ufficiale d'ordine di 3ª classe negli uffici della Corte dei conti, dispensato dall'impiego a partire dal 29 gennaio 1883 in cui passa al servizio militare;

Pucci Fortunato, ricevitore all'ufficio del Demanio di Pisa, collocato a riposo;

Dalmasso Paolino, già ricevitore del registro, nominato ufficiale di scrittura di 4ª classe nell'Intendenza di Caltanissetta;

Viglino Giuseppe, id., id. id. di Cuneo;

Cavalli Giuseppe, id., id. id. di Siracusa;

Rubino Tommaso, uffiziale dell'Amministrazione del Debito Pubblico in disponibilità, nominato ufficiale di scrittura di 2ª classe nell'Intendenza di Napoli;

De Celis Gaetano, già sottosegretario delle preesistite Direzioni compartimentali del Demanio, nominato vicesegretario di 3ª classe nell'Intendenza di Salerno;

Bianco Michele, aiuto agente delle imposte dirette, id. ufficiale d'ordine di 3ª classe id. di Roma;

Rattaggi cav. Eugenio, ispettore di 2ª classe negli uffici tecnici di finanza, promosso alla 1ª;

Garau-Garau, vicesegretario di 3ª classe nell'Intendenza di Girgenti, traslocato in quella di Pesaro;

Sasso Domenico, segretario di 2ª classe id. di Massa, id. di Ravenna;

Monticolo Carlo, già sottotenente nel R. esercito, nominato controllore di 4ª classe nei magazzini di deposito dei generi privativa;

Giorcelli Paolo, ricevitore del registro, collocato in aspettativa per motivi di famiglia;

Galante Giovanni, id., id. per motivi di salute.

Con decreti in data dal 6 al 31 gennaio 1883:

Porchietti Antonio, ricevitore del registro a Montalto Uffugo, sospeso a tempo indeterminato dall'aggio e dalle funzioni;

Salis Francesco, ricevitore del Demanio a Sassari, già nominato conservatore delle ipoteche, destinato alla Conservatoria di Este;

De Marsi Giuseppe, id. delle successioni a Bologna, traslocato all'ufficio del bollo straordinario e Demanio di Bologna;

Messea conte Federico, id. del registro a Reggio Emilia, id. delle successioni di Bologna;

Torri Luigi, id. id. a Cividale, id. del Demanio di Sassari;

Forti Giov. Battista, id. id., in aspettativa, richiamato in attività di servizio all'ufficio del Demanio e Fondo culto di Modica;

Pezzoni dottor Cesare, ispettore demaniale al 1° circolo di Venezia, traslocato nella stessa qualità al 1° circolo di Milano;

Granziotto Carlo, id. al 2° circolo di Venezia, id. id. al 1° di Venezia;

Bastianini Ferdinando, ricevitore del registro a Borgo a Mozzano, id. a Massa;

Artom Giuseppe, ispettore demaniale al circolo di Chieti, id. al 2° circolo di Venezia;

Tricomi cav. Francesco, conservatore delle ipoteche a Messina, id. a Napoli;

Ricciardi Francesco, ricevitore del registro in aspettativa, richiamato in servizio all'ufficio di Sessa Aurunca;

Vigliani Federico, id. a None, traslocato nella stessa qualità a Soave;

Acanfora Giov. Battista, id. a Licata, id. a Trapani;

Scoti Guglielmo, id. in aspettativa, richiamato in servizio all'ufficio di Vasto;

Cappuccioni Giuseppe, ingegnere di 5ª classe negli uffici tecnici di finanza, promosso alla 4ª;

Ferroni Alfredo, ingegnere aggiunto di 1ª classe nell'Amministrazione del macinato, nominato ingegnere di 4ª classe negli uffici tecnici di finanza.

Segue ELENCO *delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro*

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
19381	Wohlfahrt Francesco	Fantasia facile su entrambi i canti della notte di Natale — Quieta notte, santa notte — e — O Santissima — per violino con accompagnamento di pianoforte.	Calc. Forberger. Lipsia, 1882
19382	Detto	La stessa per 2 violini e pianoforte	Detto
19383	Detto	La stessa per violino, violoncello e pianoforte	Detto
19384	Detto	La stessa per due violini, violoncello e pianoforte	Detto
19385	Detto	La stessa per violino solo	Detto
19386	Lichner Enrico	La Festa di Cristo — Dodici quadri della notte di Natale, melodiosi, istruttivi e facili.	Calc. Siegel's. Lipsia, 19 settembre 1882
19387	Raff Gioacchino	All'autunno — Sinfonia (N. 10 *f bemolle)* per grande orchestra.	Detto, 24 ottobre 1882
19388	Detto	Dall'Album svevo — Due pezzi caratteristici per piano	Detto, 28 detto
19389	Schulz-Schwerin C.	Composizione — Pezzo fantasia per coro ad arco (2 violini, viola, violoncello e contrabasso).	Detto, 6 settembre 1882
19390	Spindler Francesco.	Mazurka brillante per pianoforte	Detto, 21 detto
19391	Weber Gustavo	Trio per pianoforte, violino e violoncello	Detto, 9 ottobre 1882
19392	Pembaur Giuseppe.	L'Abete del tempo — Inno di A. Pichler per coro d'uomini e orchestra.	Detto, 21 settembre 1882
19393	Reinecke Carlo	Natale — Cantata per soprano e contralto, coro di donne con pianoforte.	Detto, 1° novembre 1882
19394	Krchner Teodoro	Presso all'amata di Goethe, per una voce con accompagnamento di pianoforte. Dedicata al C. Gustavo Walter cantore di camera.	Calc. Senff. Lipsia, 18 novembre 1882
19395	Parlow Edmondo	Tre pezzi per violoncello con accompagnamento di pianoforte.	Calc. Kistner. Lipsia, 21 novembre 1882
19396	Strauss Edoardo	Melodie allegre — Valzer.	Calcog. Eberle. Vienna, 31 agosto 1882
19397	Waldstein Mass.	Le figlie di Dionigi — operetta buffa di Giovanni Brandl	Detto, 28 settembre 1882
19398	Strauss Edoardo.	I Bagni — Polka-mazurka per piano.	Detto, 1° ottobre 1882
19399	Jungmann Alberto	Quadro fantastico viennese per pianoforte	Detto, 5 detto
19400	Heyse Paolo	Parole indimenticabili ed altre novelle — Quindicesima raccolta di novelle.	Tip. Schade. Berlino, 15 novembre 1882
19401	Abt Franz e Schultze Clemente	Il Mondo musicale — Fascicolo mensile di composizioni scelte. Volume XI. Pezzi per pianoforte.	Calc. Litolff. Brunswick, 1° settembre 1882
19402	Lange O. H.	Canti popolari stranieri per una sola voce con accompagnamento di pianoforte.	Detto, 13 detto
19403	Zanger G.	Album di quartetto ad arco — 36 pezzi favoriti per due violini, viola e violoncello ridotti.	Detto, 15 detto
19404	Tavan Emilio.	Opere per flauto solo ridotte — N. 1. Bellini, Norma — N. 2. Detto, Sonnambula — N. 3. Donizetti, Elisir d'amore — N. 4. Mehul Joseph — N. 5. Mozart, Don Giovanni — N. 6. Detto, Le nozze di Figaro — N. 7. Detto, Il flauto magico — N. 8. Rossini, Il Barbiere di Siviglia — N. 9. Weber, Il Freischutz.	Detto, 15 detto
19405	Detto	Opere per cornetta sola, ridotte in tutto come sopra	Detto
19406	Detto	Opere per violino solo, ridotte in tutto come sopra	Detto
19407	Schubert Luigi	La scuola del violino secondo i principii moderni	Detto
19408	De Vilbac Renaud	Album nazionale francese — Raccolta di 3 arie popolari trascritte per piano a 4 mani.	Detto
19409	Zanger G.	Cinque piccoli pezzi caratteristici per due violini nella prima posizione.	Detto
19410	Stecher Ermanno	Miniature — 14 pezzi per armonium.	Detto
19411	Schubert Luigi	Sinfonie scelte di Kreutzer, Lortzing, Nicolai, ridotte per piano e violino.	Detto
19412	Stichnoth L.	Le stesse ridotte per pianoforte e flauto	Detto
19413	Popp Guglielmo.	Quartetto di società — (Il quartetto in sala) su capi lavori rinomati per pianoforte, flauto, violino e violoncello.	Detto
19414	Köhler Hans	Corso pratico d'istruzione per suonare il flauto	Detto
19415	Houck I. A.	Collezione di canti popolari olandesi (album nazionale olandese) per piano.	Detto
19416	Ufficio idrografico dell'Ammiragliato imperiale	Manuale degli strumenti nautici — Testo tedesco	Tip. Mittler. Berlino, 7 ottobre 1882
19417	Moltke H.	Lettere sulle condizioni della Turchia negli anni 1835-39 — Simile.	Detto
19418	Meinert C. A.	Come si nutre bene e a buon mercato — Simile	Detto
19419	Hommeet Courbière R.	Fondamento dell'istruzione militare tedesca — Simile.	Detto, 25 settembre 1882
19420	Brandt von H.	Sulla vita del generale D. H. Von Brandt — Simile	Detto
19421	Blume	Strategia, uno studio simile	Detto
19422	Boynslauski A. v.	Insegnamenti per la condotta della fanteria in combattimento — Simile.	Detto
19423	Schneler	Norme per l'insegnamento nell'arte delle fortificazioni; in 4°, terza edizione — Simile.	Detto
19424	Acton Carlo	Prestami le tue ali — Idillio per piano.	Calc. Hofmeister. Lipsia, 7 dicembre 1882
19425	Kirchner Teodoro	Quattro canti per coro d'uomini	Detto

generale ecc. durante il mese di dicembre 1882. — (Continuazione e fine, vedi numero 37).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Forberger Roberto, editore	Ministero Esteri. Roma	27 ottobre 1882	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Siegel's C. F. W., editore	Id.	13 novembre 1882	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Senff Bartholf, editore	Id.	18 id.	»	Simile.
Kistner Fr., editore	Id.	21 id.	»	Simile.
Oranz Augusto, editore	Id.	31 agosto 1882	»	Simile.
Detto	Id.	28 settembre 1882	»	Simile.
Detto	Id.	1° ottobre 1882	»	Simile.
Detto	Id.	5 id.	»	Simile.
Hertz Guglielmo, editore	Id.	23 novembre 1882	»	Simile.
Litolff Teodoro, editore	Id.	22 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.
Loescher E. e C., editori	Minist. Agric., Ind. e Comm. Roma	6 dicembre 1882	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Detti	Id.	id.	»	Simile.
Hofmeister Federico, editore	Id.	9 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
19126	Castro Riccardo	Aires nacionales mexicanos	Calc. Wagner e Sevien. Messico, 11 dicembre 1882
19448	Masson I. F.	Italia — Drame historique en cinq actes	Tip. Carey. Ginevra, 1° settembre 1882
19449	Dehn S. W. Scholz Bernardo	Insegnamento del contrappunto del canone e della fuga con unite analisi di duetti, terzetti ecc. di Orlando di Lasso, Marcello Palestrina. — Seconda edizione nuovamente ridotta da Bernardo Scholz.	Stab. Klinkhardt. Lipsia, 11 ottobre 1882
19450	Brahms Giovanni	Trio per pianoforte, violino e violoncello	Calc. Simrock. 1° dicembre 1882
19451	Detto	Quintetto per due violini, due viole e violoncello	Detto
19452	Bergmann D. I.	Problema fondamentale della logica — Testo tedesco	Tip. Mittler. Berlino, 28 novembre 1882
19453	Juncker E.	Il velo di Maia — Romanzo — Idem.	Tip. Paetel. Berlino, 11 novembre 1882
19454	Iensen W.	A tempo tranquillo — Novelle — N. 2. Idem.	Detto
19478	Albert I. I.	Andante sostenuto e scherzo allegretto per orchestra	Calc. Röder. Lipsia, 30 agosto 1882
19479	Abt Francesco	L'Imperatrice Augusta — Canto per una voce con pianoforte	Detto
19480	Becker Enrico	Due canti per coro maschile.	Detto
19481	Bohm C.	Buona notte — Canto per una voce con pianoforte	Detto
19182	Detto	Rosetta Rossa — Notturno, danza spiritata. Pezzo per pianoforte.	Detto
19483	Loeschhorn A.	Sei facili suonatine per pianoforte	Detto
19484	Morley C.	Il favorito dell'Imperatore — Pezzo per pianoforte	Detto
19485	Pabst L.	Tre canti per una voce con pianoforte	Detto
19486	Paladilke T.	Serenata napoletana per una voce con pianoforte	Detto
19487	Poorten A.	Serenata romanza per violoncello con pianoforte.	Detto
19488	Stavenhagen B.	Due pezzi per pianoforte	Detto
19489	Tausig Carlo	Quattro concerti per pianoforte di Beethoven con digitatura	Detto
19490	Uschmann C.	Hergklopf — Polka per pianoforte	Detto
19491	Detto	Un bacio della Germania all'Austria — Valzer per pianoforte	Detto
19192	Wehle Ch.	Tre ninna-nanna. Maveast. Tre polonese. Carnevale artistico. Tre tarantelle — Composizioni per pianoforte.	Detto
19493	Wickede (v) F.	Occhi incantatori — Canto per una voce con pianoforte	Detto
19494	Doppler Carlo	Musica in ballo di Ch. Gluck, ridotta per orchestra da Carlo Doppler, e per pianoforte da A. Papendick.	Detto, 1° settembre 1882
19495	Prochagka L.	Canto popolare slavo per una voce con pianoforte	Detto, 12 detto
19496	Roeder M.	Sogno d'amore — Canto per mezzo soprano con pianoforte	Detto
19497	Stavenhagen B.	Sei canti per una voce con pianoforte	Detto
19498	Pache Joh.	Due canti per una voce con pianoforte	Detto, 23 detto
19499	Tacuig Carlo	Concerto di F. Chopin, ridotto	Detto
19500	Foerster Albano	Tre canti per una voce con pianoforte	Detto, 23 detto
19501	Arpesani E.	Sei pezzi per violino con pianoforte	Detto, 29 detto
19502	Gilbert H.	Oblio del dolore — Pezzo per pianoforte	Detto
19503	Poorten A.	Due melodie di F. Chopin trascritte per violoncello e pianoforte.	Detto
19504	Ries Francesco	Seguito N. 3 per violino con pianoforte.	Detto, 3 ottobre 1882
19505	Reinthaler Carlo	Epistola d'amore per una voce con pianoforte	Detto, 6 detto
19506	Ries F.	Notturno per orchestra a corde	Detto, 7 detto
19507	Gilbert H.	In dolci pensieri — Scherzi musicali per pianoforte	Detto, 10 novembre 1882
19508	Taubert Guglielmo	Canto per una voce con pianoforte	Detto
19509	Fischhof Rob.	Tre canti per una voce con pianoforte	Detto, 17 detto
19510	Reh Enrico	Baci domestici. Solamente tu. Amore allegro. Causa svelta, polka. Suoni tremoli — Pezzi per pianoforte.	Detto
19511	Haeckel E.	Lettere di viaggi indiani — Testo tedesco.	Tip. Paetel. Berlino, 22 novembre 1882.
19512	Baginsky Ad.	Manuale delle malattie dei bambini — Idem	Tip. Wreden. Brunswick, 13 novembre 1882
19513	Fluckiger F. A.	La scorza di china, con 7 tavole — Idem.	Tip. Gaertner. Berlino, 20 novembre 1882
19519	Frank Riccardo	Impromptu — Barcarola. Studio per pianoforte	Calc. Röder. Lipsia, 15 novembre 1882
19520	Detto	Tre canti per una voce con accompagnamento di pianoforte	Detto
19521	Abel Ludovico	Studi di F. R. Cramer, ridotti per violino	Calc. Aibl. Monaco, 1882
19522	Wilm von Nicola	Pezzi originali per pianoforte	Detto
19523	Krauss prof. dott. F. H.	Manuale della storia generale della Chiesa di Giovanni Alzog in decima edizione — Testo tedesco.	Tip. Kupferberg. Magonza, 20 settembre 1882
19544	Müller Enrico Fedele	Oratorio per la notte di Natale, con parole della sacra scrittura, per soli e coro misto con accompagnamento di pianoforte.	Calc. Maier. Fulda, 1879
19545	Koenen F. R.	Il San Bonifacio — Coro maschile e solo con accompagnamento di pianoforte con poesia di M. Schürmans.	Detto, 1882

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
19546	Müller Enrico Fedele . .	La Santa Trinità — Da un poema di Gustavo Schwab per solo e coro misto con accompagnamento di pianoforte.	Calc. Maier. Fulda, 1879
19547	Nacoratil Carlo	Quattro pezzi caratteristici per pianoforte	Calc. Rahter. Amburgo, 1882
19548	Popper D.	Nel bosco — Seguito per orchestra, con solo di violoncello obbligato. Edizione per pianoforte con violoncello.	Detto

Deposito di parti d'opere in continuazione ai depositi fatti precedentemente —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
14390	Accademia della Crusca .	Vocabolario degli Accademici della Crusca — Quinta impressione.	Tip. Galileiana di M. Cellini e C. Firenze, 1863-66-67-68 e 1880
18665	Sforza Giovanni	Epistolario di Alessandro Manzoni, raccolto e commentato . . .	Tip. Letteraria. Milano, 1882

ELENCO N. 3 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciali dichiarazioni a sensi dell'articolo 14 approvato con Regio decreto 19 settembre 1882, n. 1012,

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
19	15637	Manzotti Luigi, maestro di musica	Excelsior — Azione coreografica, storica, allegorica, fantastica in sei parti ed undici quadri.	8 gennaio 1881

Roma, addì 15 gennaio 1883.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE DELL'AGRICOLTURA

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a dodici posti di aiuto-direttore ed insegnante di scienze fisiche e naturali nelle scuole pratiche di agricoltura, coll'assegno annuo di lire 2000 e coll'alloggio (senza mobili e per la sola persona dell'aiuto-direttore insegnante).

Le nomine saranno fatte a seconda dei bisogni e dopochè i concorrenti vincitori dei posti avranno compiuto lodevolmente, per un tempo da determinarsi caso per caso, un esperimento presso una scuola pratica di agricoltura coll'assegno mensile di lire 100.

Il concorso è per esami; si terrà conto anche dei titoli.

Gli esami si daranno in Roma, nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, ed incominceranno alle ore 9 antimeridiane del 27 marzo 1883. Saranno scritti ed orali e comprenderanno pure la prova di una lezione pubblica.

Le materie di esame sono:

a) La, fisica, la storia naturale e la chimica applicata all'agricoltura, secondo i programmi in vigore per i rispettivi insegnamenti negli istituti tecnici;

b) Notizie generali di pedagogia e di didattica.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da lire 1 20) dovranno pervenire al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Direzione dell'Agricoltura) non più tardi del 20 marzo 1883, contenere l'indicazione della di-

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Maier A., editore di Fulda	Ministero Esteri. Roma	18 dicembre 1882	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1882
Rahter D., editore di Amburgo	Id.	19 id.	»	Simile.
Detto	Id.	id.	»	Simile.

Art. 24 del Testo unico delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE attuale	precedente	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Conti prof. Augusto, arciconsole della R. Accademia della Crusca, nell'interesse di questa e del R. Demanio	Firenze	7 dicembre 1882	2 marzo 1880	»	Sono stati depositati i fascicoli 2, 3 e 4 a complemento del vol. IV, pubblicati negli anni 1880, 1881 e 1882.
Carrara Paolo, editore	Milano	31 id.	6 luglio 1882	»	E' stato depositato il secondo volume.

del Testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756, (Serie 3ª), durante la quindicina dal 15 al 31 dicembre 1882.

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA in cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO Numero di registro	DATA della presentazione	TASSA pagata	OSSERVAZIONI
Manzotti Luigi	Roma	706	10 novembre 1882	10	

Per il Direttore: A. MONZILLI.

mora del concorrente, ed essere corredate degli infraindicati documenti:

a) Atto di nascita, dal quale risulti che il concorrente non ha oltrepassato il 35° anno di età;

b) Stato di famiglia;

c) Attestato di cittadinanza italiana;

d) Attestato di buona condotta, rilasciato dai sindaci dei comuni ove il concorrente dimorò nell'ultimo triennio;

e) Attestati di immunità penale, rilasciati dal Tribunale del circondario e dalla Pretura del mandamento di origine;

f) Certificato medico di buona costituzione fisica;

g) Attestato di adempimento all'obbligo della leva militare;

h) Prospetto degli studi fatti, della carriera percorsa e delle occupazioni avute.

Al pari della domanda, i documenti che la corredano devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo, ed essere vidimati dall'autorità politica e giudiziaria.

I documenti *b), d), e), f)* devono essere di data posteriore al 15 dicembre 1882.

Roma, li 15 febbraio 1883.

Il Direttore dell'Agricoltura
N. MIRAGLIA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrafano da Londra al *Temps* che nel progetto di costituzione per l'Egitto vennero introdotte parecchie modificazioni. Le più importanti di esse riguardano i punti seguenti:

La Carta istituisce un Consiglio di Stato e demanda ad altro decreto il fissarne le attribuzioni ed il determinarne l'organismo. In secondo luogo è prescritto che l'assemblea generale, la cui periodicità di riunione non era stata formalmente fissata, verrà convocata almeno una volta ogni biennio con decreto kedivale sopra proposta del consiglio dei ministri.

Scrivono da Cannes al *Daily-News* che in una conversazione avvenuta recentemente in quella città tra il signor Clémenceau ed il signor Gladstone, quest'ultimo, parlando dell'Irlanda, si espresse così: « La causa di tutti i mali che affliggono l'Irlanda è la centralizzazione. Quello che io desidero con tutto il mio cuore è di giungere in quel paese ad un decentramento della autorità amministrativa. Mi adopero per questo con ogni mia forza. Abbiamo soppresso la chiesa di Stato, abbiamo sgravati i fittavoli di molti debiti e adesso stiamo cercando di fondare un ordine di cose il quale di ogni irlandese, anche il più umile, faccia un elemento attivo di governo. »

Scrivono da Londra al *Temps* che il governo rumeno si indusse a non assistere alla Conferenza danubiana per causa del rifiuto della Conferenza di ammettere il suo rappresentante a parteciparvi in condizioni identiche a quelle delle grandi potenze.

« La Rumenia non venne infatti ammessa che a deliberare sulle questioni che la riguardino individualmente e non su quelle altre che interessino gli altri Stati ripuari o le grandi potenze collettivamente.

« L'atto addizionale del trattato di Berlino avendo riconosciuto alla Rumenia il diritto di far parte della Commissione europea, è sembrato al suo governo che questo diritto dovesse avere per conseguenza necessaria quello di fare anche parte di una Conferenza riunita in virtù del medesimo trattato e di intervenire nelle risoluzioni di essa.

« Essendo difficile alla Conferenza, dice il corrispondente, di contestare, dal punto di vista dell'equità e del diritto, la giustizia della domanda del governo rumeno, la questione venne considerata sotto un altro aspetto.

« I plenipotenziari delle grandi potenze hanno giudicato che essendo la Conferenza attuale riunita in esecuzione del trattato di Berlino, ed in virtù dell'articolo 54 di quel trattato, le sole potenze firmatarie di esso potevano venire ammesse alla Conferenza.

« Hanno anche ritenuto i plenipotenziari che essendo la Conferenza la rappresentante degli interessi collettivi europei sul Danubio — interessi determinati dal trattato di Parigi e da quello di Berlino — con riguardo ai diritti *particolari* degli Stati ripuari sulla navigazione del fiume, questi ultimi Stati non potessero venire ammessi a deliberare, fuorchè sulle questioni che li concernano *particolarmente*, infuori degli altri.

« La Rumenia si è rifiutata ad ammettere una tale teorica. Il governo rumeno ha considerato come inaccettabile ed *incompatibile colla sua dignità e coi suoi diritti*, la decisione della Conferenza che lo pone sullo stesso piede di quello della Serbia, e che gli vieta di difendere personalmente i propri interessi da lui considerati siccome intimamente connessi a quelli di tutta Europa contro la crescente prevalenza austro-ungarica.

« Quest'ultimo pensiero non si trova naturalmente espresso nella nota con cui il conte Ghika avvisò lord Granville che la Rumenia non sarebbe stata rappresentata alla Conferenza. Ma esso, così conchiude il corrispondente, emana trasparentissimamente dalle disposizioni che si manifestarono nella Camera rumena. »

Un dispaccio da Londra dice che la Conferenza, non tenendo conto dell'astensione della Rumenia, ha adottato la proposta diretta ad estendere i poteri della Commissione europea da Galatz a Braila. Le proposte che la Bulgaria potrà volere presentare alla Conferenza circa a questioni che la riguardino, verranno introdotte per mezzo dell'ambasciatore turco.

Si legge nel *Globe* di Londra che la revisione del trattato del 1868 fra la Gran Bretagna e il Madagascar fa progressi soddisfacenti.

Gli inviati malgasci hanno accettata la proposta fatta da lord Granville circa la proroga delle concessioni di terreni a sudditi inglesi.

Parecchi punti sono ancora da regolare, ma si reputa che essi non daranno luogo ad alcuna difficoltà.

Il *Times* pubblica le principali disposizioni del progetto di legge relativo alla organizzazione municipale della città di Londra.

Ai termini di questo progetto, la corporazione di Londra servirà di base al nuovo Consiglio municipale; soltanto, i suoi poteri, in luogo di essere ristretti alla città, si estenderanno su tutto il territorio della metropoli, assorbendo la Commissione dei lavori pubblici e tutte le piccole istituzioni che si dividono l'amministrazione della grande città. La capitale, divenuta per tal fatto un'unità amministrativa, sarà divisa in quartieri, i quali saranno rappresentati al Consiglio municipale da un certo numero di consiglieri e di aldermen, o scabini, direttamente eletti dai contribuenti.

L'inamovibilità degli aldermen sarà soppressa, e il loro mandato potrà essere rivocato e rinnovato, assolutamente come quello dei consiglieri. Il Lord Mayor, poi, in luogo di essere eletto, come presentemente, per mezzo di un suffragio di terzo o quarto grado, riceverebbe i suoi poteri da un voto del Consiglio municipale stesso.

Da altra parte l'unità giudiziaria procederebbe di con-

serva coll'unità amministrativa, cioè a dire che Londra, eretta a contea distinta, avrà i suoi tribunali propri, in luogo di dover ricorrere a quelli di Middlesex, di Sussex e di Kent.

Resta a sapersi la parte che spetterà alla polizia nella riorganizzazione municipale. Nello stato attuale delle cose la città ha una polizia propria, dipendente dalla corporazione, mentre nelle altre parti della capitale la forza pubblica dipende interamente dal potere centrale. Il progetto del signor Gladstone crea una polizia uniforme, che sarà completamente sottratta all'autorità municipale per essere concentrata tra le mani del governo della regina.

È questo, secondo il *Times*, un punto delicato del progetto di legge, dacchè la municipalità di Londra, come le altre municipalità del Regno Unito, intende di avere sotto i suoi ordini la forza armata che è incaricata del mantenimento dell'ordine sul suo territorio. Comunque, il progetto di legge, come è, costituisce un grande progresso sullo stato di cose che vige presentemente.

Scrive la *Correspondencia de Espana* che la sinistra ha intenzione di presentare una proposta di legge per riformare la Costituzione.

Si tratta di stabilire la incompatibilità assoluta delle funzioni di deputato e delle altre funzioni retribuite dallo Stato. Coloro che avendo un seggio alla Camera accettassero una carica ufficiale non potrebbero venire rieletti.

La sinistra ha anche intenzione di proporre una legge in virtù della quale i deputati potranno venire sottoposti a processo senza autorizzazione della Camera quando il delitto di cui si trovino accusati risalga a una data anteriore a quella della prestazione del loro giuramento.

Un telegramma da Copenaghen alla *St-James Gazette* dice che due delle grandi potenze hanno notificato al governo tedesco che esse attribuiscono un carattere internazionale alle misure adottate dall'amministrazione militare prussiana riguardo ai danesi dello Schleswig settentrionale.

D'altro canto, un dispaccio del corrispondente danese dello *Standard* dice che il Folketing ha chiesto al ministro degli affari esteri di far conoscere, in seduta segreta, i provvedimenti che egli intende prendere per assicurare la protezione dei sudditi danesi nello Schleswig. Il ministro venne del pari invitato ad esporre lo stato generale delle relazioni della Danimarca colla Prussia.

Il marchese di Lorne ha aperto il 9 febbraio il Parlamento del Canadà con un discorso.

Si felicitò col paese per lo stato prospero delle finanze, ed espresse la fiducia che la ferrovia del Pacifico raggiungerà le montagne rocciose prima della fine dell'anno corrente. Durante il suo viaggio negli Stati Uniti, esso ebbe a rallegrarsi dei riguardi che il popolo americano dimostrava verso l'impero britannico. Parlò da ultimo della opportunità del diritto elettorale, consigliando al Parlamento di renderne uniforme il sistema in tutte le provincie del dominio.

Secondo dispacci da Lima, è stato ufficialmente annunziato che, non appena l'Assemblea di Cajamarca avrà nominato degli amministratori per i dipartimenti del Nord, questi verranno sgombrati dai chileni, che ne trasmetteranno il governo al generale Iglesias.

I rappresentanti diplomatici desiderosi di veder conclusa la pace hanno deciso unanimemente di scrivere ai loro rispettivi governi che non si può sperare di assicurare la pace che indirizzando a Santiago una rimostranza collettiva sulla base della cessione di Tarapaca, senza occuparsi per il momento di altre questioni.

Il generale Iglesias, il solo fra i numerosi capi peruviani che si contendono il potere che abbia qualche autorità, si adopera a dimostrare al Congresso da lui radunato nel nord che una pronta pace è il solo mezzo di salvare il paese da una totale rovina.

Il 29 dicembre il generale Barrios, presidente del Guatemala, ha mandata la sua dimissione all'Assemblea nazionale della Repubblica, allegando che il suo stato di salute gli imponeva il riposo, e che il paese non aveva più bisogno dei suoi servizi. Nello stesso tempo dichiarava che lasciava il paese tranquillo e prospero all'interno, ed in buone relazioni con tutti i suoi vicini.

Il 30 la dimissione del presidente è stata discussa all'Assemblea, ed è stato deciso con 39 contro 5 voti che non si sarebbe accettata.

Una Commissione di sette membri è stata incaricata di comunicare al presidente questa risoluzione e di informarlo che l'Assemblea farebbe quanto è in suo potere per facilitargli il compito.

In seguito a queste pratiche il presidente ha acconsentito di rimanere al potere.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BOMBAY, 14. — Il piroscafo *China*, della Navigazione Generale Italiana, è arrivato dall'Italia.

NAPOLI, 14. — Il piroscafo *Abissinia*, della Navigazione Generale Italiana, proveniente da Calcutta, è giunto oggi.

PARIGI, 15. — Nelle loro riunioni, i tre gruppi della sinistra radicale, dell'Unione repubblicana e dell'Unione democratica respinsero la proposta Floquet e adottarono quella di Barbey. Quindi la maggioranza della Camera sarebbe in disaccordo colla maggioranza della Commissione.

Il principe Napoleone è arrivato iersera.

LONDRA, 15. — Il *Times* dice: « Il colloquio del principe Napoleone coll'ex-imperatrice Eugenia tolse alcuni malintesi privati fra loro, ed ha per conseguenza il riconoscimento formale del principe come capo della famiglia Bonaparte. L'ex-imperatrice disse che il suo viaggio a Parigi aveva per iscopo di protestare contro l'abuso di potere del governo francese, e di esprimere la di lei simpatia pel principe prigioniero; essa però ha intenzione di non partecipare ad alcuna intrapresa segreta e illegale contro la Repubblica.

« Il principe disse che nessun voto del popolo francese annullò il plebiscito del 1870; che se si facesse un plebiscito, e riuscisse in favore della Repubblica egli vi si sottoporrebbe: ma finchè ciò non avviene, crede che il governo attuale non abbia l'assenso del popolo.

Soggiunse che se sarà espulso verrà a Londra, e il principe Vittorio entrerà nell'esercito italiano. Terminò smentendo la notizia che egli intenda abdicare in favore di Vittorio non esistendo antagonismo fra padre e figlio. »

MARSIGLIA, 14. — È arrivato il postale *Europa*, della Società Lavarello; sarà a Genova questa sera.

LONDRA, 15. — Il *Times* crede che il discorso che pronunzierà oggi la regina nell'aprire il Parlamento nulla conterrà di straordinario o di inatteso.

SUEZ, 14. — Sono partiti i piroscafi della Navigazione Generale Italiana *Singapore* per l'Italia, *Manilla* per Bombay e *Birmania* per Colombo.

LONDRA, 15. — Gli ambasciatori malgasci partiranno presto per gli Stati-Uniti e ritorneranno in Europa prima di recarsi al Madagascar.

Lo *Standard* ha da Lisbona che la squadra portoghese parte per la costa occidentale dell'Africa e vi prenderà possesso di Molombo e Cabinda.

LONDRA, 15. — La Banca d'Inghilterra ha stabilito lo sconto al 3 70 per cento.

PARIGI, 15. — Il Consiglio dei ministri decise di sostenere dinanzi alla Camera il progetto Barbey, meno l'articolo terzo.

LONDRA, 15. — Discorso del trono — Le relazioni con le potenze sono amichevoli. Il ritiro delle truppe inglesi dall'Egitto si effettua con la rapidità concessa da un prudente apprezzamento delle circostanze. Procurerò di far prendere provvedimenti efficaci pel mantenimento dell'ordine, e di assicurare una rappresentanza equa ai bisogni e desideri delle popolazioni, nonchè il rispetto agli obblighi internazionali. Ho già potuto mantenere la promessa fatta al sultano e alle potenze di sottoporre alla loro considerazione amichevole gli accordi che mi sembravano più atti ad assicurare la stabilità del governo kediviale, la prosperità e la felicità del popolo egiziano, la sicurezza del canale di Suez e la pace in Europa ed in Oriente. Faccio un fiducioso assegnamento sull'equo apprezzamento di questa politica da parte degli altri paesi. Il discorso constata la riunione della Conferenza per assicurare la libera navigazione del Danubio. Le condizioni sociali dell'Irlanda continuano a migliorare. Tuttavia l'esistenza di società segrete a Dublino richiederà la costante vigilanza del potere esecutivo. Il governo vi sottoporrà una legge che accorda compensi ai fittaiuoli inglesi e scozzesi per i miglioramenti agricoli da essi compiuti.

LONDRA, 15. — Una dimostrazione a Trafalgar-Square approvò una mozione di protesta contro l'esclusione di Bradlaugh dalla Camera dei comuni. Bradlaugh dichiarò che vi andrebbe personalmente a reclamare il suo seggio. Egli si diresse con molti partigiani verso la Camera. La folla si disperse nelle vicinanze del palazzo legislativo, fortemente custodite dalle guardie, per respingere qualsiasi colpo di mano da parte di Bradlaugh.

VENEZIA, 15. — La famiglia Wagner desidera sia evitata ogni pompa pubblica. La salma sarà trasportata direttamente in Baviera stasera o domani sera. La famiglia l'accompagnerà. I funerali avranno luogo in Baviera.

La Commissione pei monumenti propose al Municipio di collocare una lapide commemorativa al palazzo Vendramin dove Wagner spirò.

BERLINO, 15. — A proposito della pubblicazione nella *Amburger Correspondenz* d'un colloquio con alcuni prelati italiani, secondo il quale soprattutto la controfirma da parte del principe di Bismarck della lettera dell'imperatore al Papa, era un fatto che aveva prodotta una grande impressione anche sui membri meno tolleranti della Curia, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dichiara che tale controfirma da parte del principe di Bismarck non ha nulla di straordinario e s'esercita da ben vent'anni.

BERNA, 15. — La Compagnia del Gottardo convocò sabato a conferenza a Lucerna le Compagnie ferroviarie interessate francesi, belghe, tedesche e svizzere per perfezionare i servizi internazionali. Trattasi specialmente di lottare colla concorrenza da cui la linea è minacciata in seguito all'organizzazione di un treno rapidissimo Roma-Londra, progettato dalla Compagnia Parigi-Lione-Mediterraneo, colle linee italiane. Il treno Londra-Calais-Parigi-Torino-Genova-Roma avrebbe vantaggi considerevoli sulla linea del Gottardo, Basilea-Ostenda o Basilea-Calais. La Compagnia del Gottardo proporrebbe treni rapidi di giorno.

PARIGI, 15. — *Camera.* — Marcou legge la sua relazione che conclude: 1° per la reiezione del progetto votato dal Senato, che non soddisfa alcuno; 2° per l'approvazione del progetto Floquet. Egli domanda inoltre che la discussione abbia luogo immediatamente.

Devès dichiara che Grévy non ha ancora accettato definitivamente la dimissione del gabinetto, cagionata unicamente dalla malattia di Fallières. Il ministero esiste ancora costituzionalmente, e si pone agli ordini della Camera.

Floquet abbandonando il suo progetto accetta una transazione sul progetto Barbey, sul quale è possibile un accordo fra la Camera ed il Senato.

Mezières sostiene il progetto Waddington.

Madier de Montjau attacca vivamente il Senato.

La discussione generale è chiusa.

Proust propone, come emendamento, il progetto Barbey sopprimendone l'articolo 3. Il progetto così modificato è accettato dal governo.

PARIGI, 15. — Brazzà, promosso luogotenente di vascello, partirà pel Congo il 20 corrente.

LONDRA, 15. — *Camera dei comuni.* — Si procede alla lettura di una lettera di Bradlaugh, il quale annunzia che egli si presenterà per prestare il giuramento.

Labouchere chiede se il gabinetto abbia intenzione di presentare un *bill* sul giuramento parlamentare, poichè allora Bradlaugh ne attenderebbe il risultato.

Hartington dichiara che il gabinetto presenterà tale *bill* domani.

Cross annunzia che proporrà il rigetto di questo *bill.*

Parnell propone di far esaminare da una Commissione speciale le circostanze dell'arresto di Healy.

La mozione Parnell è respinta con 353 voti contro 47.

PARIGI, 15. — La Camera, dopo alcuni discorsi, approvò, con vot 342 contro 182, il progetto Barbey modificato colla soppressione dell'articolo 3, relativo ai gradi di collocazione in disponibilità.

Laisant domandò di interpellare sulle misure che il governo intende di prendere riguardo ai pretendenti.

Thibaudin dichiarò che darebbe spiegazioni dopo l'approvazione finale del progetto.

L'interpellanza fu rinviata ad otto giorni.

Il Senato approvò il progetto delimitante le frontiere franco-inglesi a Sierraleone.

La *France* annunzia l'arresto di Lepelletier, direttore del Credito francese.

LONDRA, 16. — *Camera dei comuni.* — Lawson domanda un emendamento all'indirizzo della Camera in risposta al discorso del Trono. È di parere che il governo non ha dimostrato con ragioni sufficienti l'impiego delle truppe inglesi nella ricostituzione del governo egiziano e nella riorganizzazione del paese sotto l'autorità del kedivé.

LONDRA, 16. — *Camera dei lordi.* — Granville, rispondendo a Salisbury, dice che l'Inghilterra è responsabile ora del buon governo dell'Egitto. Se essa ne abbandonasse la responsabilità, un altro paese la prenderebbe. Quanto al ritiro delle truppe, è impossibile fare ora alcuna dichiarazione, ma il governo ha intenzione di non lasciarle al di là del tempo che sarà necessario. Granville crede che la politica dell'Inghilterra tuteli gli interessi della Francia e di tutte le potenze. Il governo non ricevette ancora alcuna approvazione ufficiale dalla Francia, nè dalla Turchia, ma è sicuro dell'approvazione della Germania, dell'Italia, dell'Austria-Ungheria e della Russia.

LONDRA, 16. — Il *Daily News* dice che la Conferenza danubiana ultimerà i suoi lavori verso la metà della settimana prossima.

Il *Morning Post* annunzia: « Giers telegrafò a Mohrenheim che la Russia acconsente a che le condizioni della navigazione nel braccio di Kilia sieno analoghe a quelle del braccio di Sulina.

« Karolyi telegrafò mercoledì a Kalnoky che le potenze adottarono il progetto Barrère; quindi Karolyi crede che la Conferenza ultimerà i suoi lavori sabato, e che il protocollo potrà essere firmato martedì. »

REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

Seduta della Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali del 4 febbraio 1883, presieduta dal Comm. QUINTINO SELLA.

Il segretario BLASERNA legge il verbale dell'ultima seduta e presenta i libri giunti in dono, notando fra essi quelli dei soci seguenti:

CREMONA - *Elemente der projectivischen Geometrie.* Versione tedesca di F. R. Trautvetter.

TARAMELLI - *Di un recente scoscendimento presso Belluno.*

Le Jolis - *Liste des algues marines de Cherbourg - Note sur le Myosotis sparsiflora de la « flore de la Normandie » - Catalogue de la Bibliothèque de la Société nationale des sciences naturelles et mathématiques de Cherbourg.*

Il socio Mamiani presenta all'Accademia l'opera *I Gagini e la scultura in Italia*, dell'abate G. Di Marzo.

Il socio Cremona presenta il libro intitolato: *Il teschio del porco delle mariere*, del prof. P. Strobel.

Il Presidente Sella presenta un lavoro del socio Genocchi: *Sur les fonctions de M. Prim et de M. Hermite.*

Lo stesso Presidente presenta *La vita e gli scritti di Nicolò Machiavelli*, opera del socio Oreste Tommasini.

Il segretario Blaserna, dichiara che il socio Villari ha chiesto che non si stampino le sue Memorie manoscritte, presentate per concorrere al premio Reale per la Fisica.

Vengono presentate, per essere sottoposte all'esame di una Commissione, le seguenti Memorie:

1. Peilacani. *Influenza di alcune sostanze sui muscoli della vescica.* Presentata a nome del socio Mosso dal presidente Sella.

2. Valiante. *Le Cystoscirae del golfo di Napoli.* Presentata dal socio Todaro.

È in seguito approvata la stampa delle sottonotate Memorie, a forma delle conclusioni delle Commissioni seguenti:

1. Trinchese, relatore, e Todaro. « Sulle Attinie, » del prof. Andres.

2. Suddetti. « Contribuzioni all'ittiologia, » del professore Emery.

3. Todaro, relatore, e Trinchese. « Lo sviluppo della colonna vertebrale nei pesci ossei, » del prof. Grassi.

4. Blaserna, a nome della Commissione incaricata dell'esame delle Memorie concorrenti al premio Reale di fisica. « Ricerche sulla lunghezza del pendolo a secondi, » dei professori Pucci e Pisati.

5. Battaglini, relatore, e Cremona. « Sui gruppi transitivi » del prof. A Frattini.

Sono da ultimo presentate le seguenti Note per l'inserzione negli atti.

1. Blaserna, in nome del socio Tommasi-Crudeli. « La malaria delle Tre Fontane. »

2. Tacchini. « Sulle polveri meteoriche e l'analisi chimica delle sabbie del Sahara. »

3. Suddetto. « Sulla cometa Finlay, 1882. »

4. Suddetto. « Osservazioni del nuovo pianetino (232) fatte al R. Osservatorio del Collegio Romano. »

5. Ciamician e Silber. « Ricerche sulla pirocolla, » presentata dal socio Cannizzaro.

6. Brioschi. « Le relazioni algebriche fra le funzioni iperellittiche di prim'ordine. »

L'Accademico Segretario
Pietro Blaserna.

NOTIZIE DIVERSE

ROMA. — Per l'Esposizione. — Fino ad ora il numero dei visitatori si è mantenuto pressochè costante. Sono circa un migliaio le persone che entrano giornalmente al palazzo di via Nazionale.

Anche le vendite procedono abbastanza bene. S. M. il Re ha già fatto alcuni acquisti, ma ha manifestato il desiderio di fare un'altra visita alla Esposizione per scegliere altri quadri e qualche lavoro di scultura.

In generale hanno trovato compratori tutti o quasi tutti gli oggetti di arte industriale, per alcuni dei quali sono già ordinate numerose riproduzioni.

Fino ad ora non è ancora fissata l'epoca in cui verrà aperta l'Esposizione di arte antica nel palazzo ai Prati di Castello, che il principe Odescalchi ha gentilmente messo a disposizione del Comune. Ma nella seduta di ieri l'altro del Consiglio comunale è stata già stanziata una somma per le vetrine e gli adattamenti necessari in alcune sale del palazzo.

Il Comitato si è rivolto a molte persone che hanno oggetti da poter figurare alla Mostra, ed ebbe già risposte adesive.

Per festeggiare vieppiù l'importante avvenimento artistico, della prima Esposizione a Roma, il ff. di sindaco, duca Torlonia, si è rivolto agli artisti, per invitarli a fare quest'anno, in occasione del natale di Roma (21 aprile) la festa della *Cervara*, che da parecchi anni era andata in disuso.

Gli artisti hanno risposto aderendo all'invito, e l'argomento scelto per la passeggiata storica, che verrà probabilmente fatta a Villa Borghese, è il *Trionfo di Cleopatra.*

All'ordinamento di questo spettacolo, a cui gli artisti sogliono dare sempre il carattere di una scrupolosa esattezza storica, prenderanno parte anche parecchi artisti non residenti in Roma, ma che si trovano attualmente nella nostra città per avere esposto dei lavori alla Esposizione.

Per Wagner. — Appena il telegrafo fece conoscere la morte dell'illustre maestro, il commendatore Marchetti, presidente dell'Accademia di Santa Cecilia, mandò a nome dell'Accademia stessa un telegramma di condoglianza alla famiglia dell'illustre estinto.

Ora si sta pensando di organizzare una commemorazione, alla quale prenderebbero parte tutte le Accademie e gl'istituti musicali della città.

L'Acquarium. — Anche Roma, come Napoli, avrà fra qualche mese un *acquarium*. Parecchi gentiluomini della ricca società romana e qualche banchiere hanno costituito a questo scopo una Associazione per azioni, affidando l'esecuzione del progetto a persona molto esperta in tal genere di cose.

L'Ufficio di edilizia municipale ha approvato testè il progetto di massima e la concessione dell'area necessaria sulla piazza Manfredo Fanti all'Esquilino.

In seguito a tale approvazione i lavori comincieranno fra breve.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 15 febbraio.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	sereno	—	6,0	— 1,0
Domodossola	1[4 coperto	—	8,7	3,0
Milano	sereno	—	8,5	5,2
Verona	sereno	—	12,6	4,0
Venezia	1[4 coperto	calmo	10,2	5,4
Torino	nebbioso	—	7,4	3,2
Alessandria	nebbioso	—	7,9	3,2
Parma	1[4 coperto	—	8,0	5,7
Modena	3[4 coperto	—	9,2	6,8
Genova	sereno	calmo	11,5	7,4
Forlì	3[4 coperto	—	9,6	6,2
Pesaro	coperto	calmo	8,8	7,2
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	13,0	7,2
Firenze	1[2 coperto	—	15,2	8,5
Urbino	coperto	—	8,0	5.0
Ancona	coperto	calmo	9,8	8,2
Livorno	1[4 coperto	calmo	14,0	6,2
Perugia	3[4 coperto	—	10,1	5,1
Camerino	piovoso	—	6,8	3,0
Portoferraio	1[4 coperto	mosso	14,2	8,1
Chieti	nebbioso	—	9,6	3,8
Aquila	3[4 coperto	—	7,6	3,1
Roma	sereno velato	—	14,4	6,2
Agnone	nebbioso	—	7,4	4,1
Foggia	piovoso	—	12,2	7,5
Bari	piovoso	calmo	14,2	8,0
Napoli	1[2 coperto	calmo	11,7	8,0
Portotorres	1[4 coperto	mosso	—	—
Potenza	nebbioso	—	8,9	2,7
Lecce	piovoso	—	14,0	9,4
Cosenza	piovoso	—	11,0	4,7
Cagliari	3[4 coperto	mosso	15,0	7,0
Catanzaro	coperto	—	—	6,8
Reggio Calabria	piovoso	agitato	14,3	8,5
Palermo	1[4 coperto	calmo	15,2	5,6
Catania	1[4 coperto	calmo	13,0	6,3
Caltanissetta	1[4 coperto	—	9,0	4,7
P. Empedocle	sereno	calmo	14,1	7,5
Siracusa	1[4 coperto	calmo	14,7	7,5

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 15 febbraio 1883.

In Europa pressione aumentata quasi dovunque; ancora bassa sulle isole britanniche; straordinariamente alta sulla Russia. Mosca 785.

In Italia, nelle 24 ore, pioggia quasi dovunque; depressione colmatasi. Temperatura alquanto abbassata in generale.

Stamane cielo coperto o piovoso sul versante dell'Adriatico ed in Calabria; sereno o poco coperto altrove. Venti settentrionali deboli al nord e centro e nelle isole; sciroccali forti nel canale d'Otranto. Barometro variabile da 772 a 767 dal nord al sud-est. Termometro ancora alto.

Mare agitatissimo nel canale d'Otranto; mosso generalmente altrove.

Probabilità: venti deboli o freschi, specialmente del primo quadrante; cielo vario.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
15 febbraio 1883.

ALTEZZA DELLA STAZIONE = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare . .	767,5	768,0	767,4	769,1
Termometro . . .	7,8	13,2	14,7	10,2
Umidità relativa .	83	56	47	82
Umidità assoluta .	6,57	6,28	5,85	7,62
Vento	N.	N.	WSW.	WSW.
Cielo.	q. sereno	q. sereno	q. sereno	sereno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. = 14,5 C. = 11,60 R. \| Min. = 6,2 C. = 4,96 R.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 16 febbraio 1883

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.	Prezzi nominali
Rendita italiana 5 0[0	1° luglio 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	86 37
Detta detta 5 0[0	1° gennaio 1883	—	—	—	88 55	—	88 55	88 45	—	—
Detta detta 3 0[0	1° aprile 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64.	»	—	—	—	—	—	—	—	—	91 »
Prestito Romano, Blount	1° ottobre 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	88 85
Detto Rothschild	1° dicembre 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	91 15
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 4 0[0. .	1° ottobre 1882	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de' Tabacchi.	»	500	350	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0[0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1882	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	1° gennaio 1883	1000	1000	—	—	—	—	—	—	950 »
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	526 1[2	—	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° ottobre 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	490 »
Banco di Roma.	1° gennaio 1883	500	250	—	—	—	—	—	—	578 »
Banca Tiberina.	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito.	1° ottobre 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	434 »
Fondiaria Incendi	1° gennaio 1883	500	100 oro	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita	»	250	125 oro	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia. . . .	»	500	500	—	—	—	—	—	—	878 »
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società Italiana per condotte d'acqua .	»	500 oro	250 oro	—	—	—	—	—	—	474 »
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas .	1° luglio 1882	500	500	—	—	—	—	—	—	976 »
Compagnia Fondiaria Italiana.	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari.	»	250	150	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche . . .	»	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferrovia Pontebba . .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde, az. di preferenza.	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0[0. .	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 1[2 0[0	Francia	90 g.	—	—	99 67 1[2
	Parigi	chèques	—	—	—
3 1[2 0[0	Londra.	90 g.	—	—	—
		chèques	25 14	25 14	—
5 0[0	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
5 0[0	Germania	90 g.	—	—	—
	Oro.	—	20 18	20 18	—

Sconto di Banca 5 0[0.
Interessi sulle anticipazioni 6 0[0.

PREZZI FATTI:

Rendita italiana 5 0[0 (1° genn. 1883) 88 45 fine corr.
Banca Generale 526 1[2 fine corr.

Il Sindaco: A. PIERI.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 15 febbraio 1883:

Consolidato 5 0[0 lire 87 91 1[2.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del sem. in corso lire 85 79 8[10
Consolidato 3 0[0 senza la cedola del sem. in corso lire 51 57 1[2.

V. TROCCHI, *presidente*.

Società Anonima del Gas in Busto Arsizio

Si rende noto ai signori azionisti che l'assemblea generale ordinaria, indetta pel giorno 18 corrente mese, viene rinviata a domenica, giorno 4 marzo p. v., ora 1 pomeridiana, alla sede della Società, per deliberare sugli oggetti portati dal seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei revisori sul bilancio 1882;
2. Approvazione dei conti dell'esercizio 1882;
3. Modificazioni allo statuto sociale;
4. Nomina dei tre consiglieri in surrogazione dei signori Candiani ing. Leopoldo, Gambero Angelo e Tettamanti preposto D. Giuseppe, scadenti per anzianità;
5. Nomina di tre sindaci e di due supplenti (revisori dei conti);
6. Determinazione del prezzo del gas pel 1883;
7. Comunicazioni diverse.

Il deposito delle azioni avrà luogo nei giorni 1, 2 e 3 detto mese, presso la Banca di Busto Arsizio.

Busto Arsizio, li 15 febbraio 1883.

902 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

CITTÀ DI TORINO

AVVISO D'ASTA *per l'appalto della costruzione di sotterranei ed arcate nel Camposanto generale.*

Giovedì 8 marzo 1883, alle ore 2 pomeridiane, in una sala al primo piano del palazzo civico, avanti il sindaco e coll'assistenza del segretario municipale, si procederà all'incanto a partiti segreti, secondo le norme del regolamento approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852, per l'appalto della costruzione di sotterranei ed arcate di portici nel triangolo del Camposanto generale, già orto del cappellano, ed attiguo al Camposanto primitivo, in conformità del relativo progetto in un foglio di disegni, approvato dal Consiglio comunale nelle sedute 27 marzo 1882 e 31 gennaio u. s., oltre all'esecuzione delle opere accessorie di costruzione di pozzi e canaletti di scolo, di provvista di guide, ghiaia e sabbione, della costruzione del selciato e di sistemazione degli stradini; con obbligo, a spese dell'imprenditore, della demolizione della cinta e del casotto ivi esistenti sino alla loro fondazione, e dell'esportazione fuori del cantiere dei materiali ricavandi, ad eccezione di quelli che potranno impiegarsi nella costruzione dei nuovi muri, corrispondendosi alla città, come valore dei materiali dei caseggiati a demolirsi, e di tutti gli oggetti ivi esistenti, la somma fissa a corpo di lire 400, non soggetta a ribasso d'asta, nè ad altra riduzione, e meglio come detto appalto risulta dal capitolato speciale di condizioni di cui infra, colle riserve in esso tenorizzate.

L'impresa, il cui importo è approssimativamente calcolato in lire 85,000, sarà deliberata a favore di quello fra i concorrenti che avrà offerto sui relativi prezzi maggior diminuzione d'un tanto per cento, superando od almeno raggiungendo il ribasso minimo prestabilito dal sindaco in ischeda suggellata e deposta, alla presenza degli astanti, sul banco dell'incanto, sotto l'osservanza delle condizioni contenute sia nel ricordato capitolato speciale, ed annessovi elenco dei prezzi, approvati dalla Giunta municipale nella seduta del 23 gennaio u. s., sia negli altri capitolati ed elenchi in quello enunciati.

Per essere ammesso a far partito ciascun aspirante dovrà presentare un attestato di data non anteriore a sei mesi, spedito da un ingegnere od architetto esercente in Torino e conosciuto dalla civica Amministrazione, il quale certifichi aver esso aspirante dato prove di onestà, di abilità e di pratiche cognizioni nell'eseguimento d'imprese della natura ed importanza di quella di cui si tratta; dovrà inoltre depositare a cautela dell'asta, a mani del civico tesoriere, pur presente, la somma di lire 8500 in danaro od in fondi pubblici dello Stato o della città al portatore ed al valore in corso; quale deposito sarà restituito ai non deliberatari, non appena finito l'incanto, ed al deliberatario dopo stipulato il contratto con cauzione, a cui si addiverrà entro otto giorni dal deliberamento definitivo.

Le schede d'offerta estese su carta bollata da una lira, sottoscritte e suggellate, saranno, all'apertura dell'incanto, rimesse, coll'attestato anzidetto, dai concorrenti a mani del sindaco, il quale ne darà lettura agli astanti.

L'impresa, oggetto del presente appalto, dovrà essere portata a totale compimento in ogni sua parte, comprese le opere accessorie e dipendenti, con tutto il mese di luglio p. v.

Il tempo utile (fatali) per presentare offerta di ribasso non inferiore del ventesimo sui prezzi di aggiudicazione scade alle ore 11 antimeridiane di sabato 17 marzo 1883.

I sopra mentovati capitolati di condizioni, elenchi dei prezzi e progetto, ai quali è subordinata l'impresa, sono visibili nel civico ufficio d'arte.

Le spese degli incanti, del contratto con cauzione, dei disegni, ed ogni altra accessoria e dipendente, comprese quelle di stampa, di pubblicità e di inserzioni ufficiali, sono a carico del deliberatario.

Torino, dal palazzo municipale, addì 14 febbraio 1883.

875 *Il Segretario:* Avv. PICH.

COMUNE DI CASTEL GANDOLFO

Avviso d'Asta.

Si notifica al pubblico che nel giorno 17 febbraio, alle ore 10 antimeridiane, stante l'abbreviazione dei termini ottenuta, in una delle sale di questo municipio, avanti il signor facente funzioni da sindaco, o chi per esso, si procederà all'incanto per l'appalto del dazio sulle farine, pane e paste, per il prezzo a base d'asta di lire quattromila (4000). L'incanto avrà luogo col metodo della estinzione della candela vergine, osservate le formalità prescritte dal vigente regolamento di Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto del 4 settembre 1870, n. 5852.

L'asta sarà dichiarata deserta se non vi saranno almeno due concorrenti.

L'appalto avrà la durata di anni due e mesi dieci, e cioè dal primo marzo 1883, al 31 dicembre 1885.

Ogni offerta di aumento non potrà essere inferiore a lire cinque.

L'aggiudicatario dovrà stipolare il contratto nel termine di giorni quindici da quello in cui il deliberamento diverrà definitivo. Prima della stipulazione del contratto, l'appaltatore dovrà presentare una sicurtà solidale la quale, intervenendo nel contratto, si assuma tutti gli obblighi stabiliti nel capitolato speciale d'appalto.

Ogni aspirante nell'atto d'asta dovrà depositare la somma di lire trecento (300) per le spese inerenti all'asta stessa.

Il termine utile (fatali) per la presentazione delle offerte di aumento in grado di ventesimo, sul prezzo per il quale il detto appalto sarà aggiudicato provvisoriamente, resta stabilito a giorni cinque successivi alla data del seguito deliberamento provvisorio, e scadrà perciò alle ore 4 pomeridiane del giorno 23 febbraio.

Il capitolato speciale è visibile in questa segreteria comunale nelle ore d'ufficio.

Dalla Residenza municipale di Castel Gandolfo, li 10 febbraio 1883.

832 *Il ff. di Sindaco:* COSTA AGOSTINO.

Société Anonyme de Tramways et Chemins de fer économiques

ROME, MILAN, BOLOGNE, ETC.

(2.me publication)

L'Administration prie MM. les actionnaires de se réunir en assemblée générale le 27 février 1883, à 2 heures et demie, au Café Suisse, au premier, place de la Monnaie, à Bruxelles, entrée par la rue Fossé aux Loups.

Ordre du jour:

1° Modification aux statuts (2.me convocation).

Cet objet étant mis pour la seconde fois à l'ordre du jour, l'assemblée, aux termes de l'art. 59, § 4 et § 5, de la loi du 18 mai 1873, et de l'art. 34 des statuts, déliberera valablement, quelle que soit la portion du capital représenté par les actionnaires présents.

2° Indemnité de l'administrateur délégué, des administrateurs et des commissaires.

3° Bilan au 31 décembre 1881.

4° Rapports des administrateurs et des commissaires.

5° Situation générale en janvier 1883.

MM. les actionnaires sont priés (art. 39) de déposer leurs actions avant le 12 février à la Nouvelle Banque de l'Union à Bruxelles, pour avoir droit d'assister à l'assemblée.

851

BANCA BIELLESE

Società anonima in Biella — *Capitale 1,000,000, versate 500,000*

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 8 marzo p. v., alle ore 9 antim., nel locale della Banca, via Umberto, n. 54, piano 1°, casa Amosso, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione, proposta di dividendo ed approvazione rendiconto esercizio 1882;
2. Relazione dei censori;
3. Relazione dei revisori dei conti esercizio 1882;
4. Nomina di sette consiglieri scadenti d'ufficio;
5. Nomina di tre o cinque sindaci, secondo la deliberazione presa dall'assemblea generale in surrogazione di tre censori di cui uno scadente d'ufficio;
6. Nomina di due supplenti a senso del nuovo Codice di commercio;
7. Deliberazione in ordine alla cauzione degli amministratori, a senso dell'articolo 5 delle disposizioni transitorie per l'esecuzione del nuovo Codice di commercio.

Per intervenire all'assemblea è necessario depositare le azioni presso il cassiere della Banca Biellese con tutto il giorno 3 marzo p. v.

I documenti indicati dall'articolo 179 del Codice di commercio sono a disposizione degli azionisti presso la Direzione.

In mancanza del numero legale, l'assemblea avrà luogo il 15 marzo p. v.

Biella, 12 febbraio 1883.

889 L'AMMINISTRAZIONE.

BANCA ROMANA. Situazione al 10 del mese di Gennaio 1883

Capitale sociale accertato utile alla tripla circolazione (R. D. 23 sett. 1874, n. 2237) L. 15,000,000.

ATTIVO.

Voce	Descrizione				
CASSA E RISERVA				L.	16,503,670 28
PORTAFOGLIO	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta, a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 27,016,680 01	29,954,973 25	»	29,954,973 25
	id. maggiore di 3 mesi	» 2,938,293 24			
	Cedole di rendita e cartelle estratte	»	»		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	»	»		
	Cambiali in moneta metallica	»	»	»	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	»	»		
ANTICIPAZIONI				»	871,739 50
TITOLI	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca		L. 3,135,599 35	»	5,607,579 60
	Id. id. per conto della massa di rispetto		» 2,268,260 65		
	Id. id. pel fondo pensioni o Cassa di previdenza		» 203,719 60		
	Effetti ricevuti all'incasso		» »		
CREDITI				»	13,060,081 90
SOFFERENZE				»	2,845,602 40
DEPOSITI				»	8,205,395 »
PARTITE VARIE				»	8,302,771 80
			TOTALE	L.	85,351,813 73
SPESE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso				»	1,158 69
			TOTALE GENERALE	L.	85,352,972 42

PASSIVO.

Voce		
CAPITALE	L.	15,000,000 »
MASSA DI RISPETTO	»	2,268,260 65
CIRCOLAZIONE biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa	»	44,826,625 »
CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A VISTA	»	1,053,837 84
CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A SCADENZA	»	9,680,127 55
DEPOSITANTI oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	»	8,205,395 »
PARTITE VARIE	»	4,074,761 21
TOTALE	L.	85,109,007 25
RENDITE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso	»	243,965 17
TOTALE GENERALE	L.	85,352,972 42

Biglietti, Fedi di credito al nome del cassiere, Boni di cassa in circolazione
al 10 *del mese di gennaio* 1883 (Regolamento art. 36).

VALORE	NUMERO	SOMMA	TOTALE
da L. 50	177,665	8,883,250 »	L. 44,681,750 »
da L. 100	69,503	6,950,300 »	
da L. 200	6,206	1,241,200 »	
da L. 500	26,572	13,286,000 »	
da L. 1000	14,321	14,321,000 »	
Biglietti di piccolo taglio			» 144,875 »
		CIRCOLAZIONE	L. 44,826,625 »

Il rapporto fra il capitale L. 15,000,000 » e la circolazione . . . . L. 44,826,625 » è di uno a 2 988

Il rapporto fra la riserva L. 16,377,280 » { la circolazione L. 44,826,625 » e gli altri debiti a vista » 1,053,837 84 } L. 45,880,462 84 è di uno a 2 801

Prezzo corrente delle azioni	L.	975 »
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	»	5 0[0

Distinta della cassa e riserva.

Oro e argento	L.	10,000,000 »
Bronzo	»	107,500 28
Biglietti consorziali	»	6,360,920 »
Biglietti d'altri istituti d'emissione	»	35,250 »
TOTALE	L.	16,503,670 28

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L.	5 0[0
Sulle cambiali pagabili in metallo	»	id.
Sulle anticipazioni di titoli o valori	»	id.
Sulle anticipazioni di sete	»	»
Sulle anticipazioni di altri generi *(Banco di Napoli)*	»	»
Sui conti correnti passivi	»	2 1[2 0[0

Roma, 13 febbraio 1883.

Il Governatore
B. TANLONGO

Il Capo contabile
P. SERVENTI.

878

AVVISO.
(2ª pubblicazione)

Si fa noto che innanzi la seconda sezione del Tribunale civile di Roma, nell'udienza del giorno 26 marzo 1883, avrà luogo l'incanto per vendita giudiziale dei seguenti immobili subastati ad istanza della signora Zerti Luisa, in danno del Comune di Bracciano, in rappresentanza dell'Ospedale di detto luogo, quale erede beneficiato del fu Vincenzo Polidori:

1. Terreno con caseggiato in vocabolo Cappuccini, segnato in mappa coi numeri 831, 832 sub. 1 e 2, 833, 834, sezione 1ª, confinante con lo stradello delle Cartiere, la via dei Cappuccini, i beni Rossi, e la strada provinciale, gravato dell'annuo tributo diretto verso lo Stato di lire 12 28.

2. Terreno pascolivo, in vocabolo Il Giardino, segnato in mappa col numero 739, sez. 1ª, confinante coi beni dei fratelli Luciani, dei fratelli Poli, di casa Odescalchi, e con la strada vicinale, gravato dell'annua imposta erariale di lire 3 46.

3. Terreno con fabbricato in detto territorio, in contrada Il Balio, seminativo, olivato, cannetato, segnato in mappa coi numeri 391, 392, 393, 394, 405 e 406, sez. 1ª, confinante con la strada di Picarello, coi fratelli Amici, con lo stradello che conduce al lago, con la proprietà Cionci, il vicolo vicinale e beni dell'eredità Polidori, gravato di annua imposta erariale di lire 31 73.

4. Terreno vignato, seminativo, olivato ed ortivo, in contrada Il Riposo o Caio, segnato in mappa coi numeri 407, 1127, 1128, 1129, 1130, sez. 1ª, confinante con Nicola Bergodi, Vincenzo Onori, con lo stradello vicinale, con la proprietà Cionci, e la casa Odescalchi, ed eredità Polidori, gravato dell'annua imposta erariale di lire 31 39.

5. Terreno seminativo e cannetato, in vocabolo Pantani, segnato in mappa col n. 576 sub. 1 e 2, sez. 1ª, confinante per due lati con i beni Lanzi Barg e Di Giuseppe, con lo stradello vicinale e con la riva del lago, gravato dell'annua imposta erariale di lire 1 16.

6. Terreno seminativo, in contrada Selcietella, segnato in mappa col numero 153 sub. 1, 2 e 3, sez. 7ª, confinante con la strada provinciale, con i beni Odescalchi, e con altri terreni già dell'Arcipretura del Canonicato Armati, gravato dell'annua imposta erariale in principale di lire 6 68.

7. Casa posta entro Bracciano, di abitazione, con cantina, pianterreno e granaro, con piccolo orto annesso, avente ingresso dal vicolo Fioravanti, num. 38, e sita in via della Collegiata, distinta coi civici numeri 21, 23 e 25, segnata coi numeri di mappa 83 sub. 1, e 84, confinante con Onori, Gandini, Polidori e la strada, gravata dell'annua imposta erariale di lire 27 29.

8. Casa e granaro annesso, posta come sopra, avente il numero di mappa 85 sub. 4 e 5, con ingresso dalla scala interna, in comune col signor Onori, ed altro ingresso in via del Moretto, confinante detta casa, distinta con i civici numeri 1, 3, 5 con Onori, Bergodi, eredità Polidori, gravata dell'annua imposta erariale di lire 12 19.

9. Cantina con grotta, posta come sopra, al vicolo del Pozzo Bianco, civico numero 4, segnata in mappa coi numeri 281 e 218 sub. 1, confinante con la casa Bonetti, piazza Principessa Odescalchi, vicolo della Collegiata, gravata dell'annua imposta erariale di lire 1 51.

10. Ambiente a piano terra ad uso granaro, posto come sopra, in piazza Padella, numero civico 9, segnato in mappa col numero 56 sub. 1, confinante con i beni Odescalchi, piazza e

Marinanza Domenico, gravato dell'annua imposta erariale di lire 3 73.

L'incanto si farà in dieci lotti distinti, e sarà aperto sul prezzo offerto, corrispondente a 60 volte il tributo diretto verso lo Stato, e cioe:

Pel 1° lotto	su lire	736	50
Pel 2°	»	207	60
Pel 3°	»	1903	80
Pel 4°	»	1883	40
Pel 5°	»	69	60
Pel 6°	»	400	80
Pel 7°	»	1631	40
Per l'8°	»	731	40
Pel 9°	»	90	60
Pel 10°	»	226	80

885 Avv. Giovanni Sciomer proc.

AVVISO.

L'anno 1882, il giorno 9 di gennaio, in Napoli, il signor Gennaro Mininno, a norma di legge ed in virtù di Regio decreto 15 novembre 1865, articolo 121, procedette all'affissione e pubblicazione di avviso per cambiamento di suo cognome in *Minieri*.

Uniformandosi ora al disposto di legge, si fa noto un tale procedimento, che ha base su regolare autorizzazione ottenuta dal Ministero di Grazia e Giustizia con decreto 20 maggio 1878, e si invita chiunque vi possa avere interesse a presentare le proprie opposizioni, se ve ne sieno a fare, come e quando per legge.

Roma, li 10 febbraio 1883.

774 Avv. Luigi De Fonseca.

AVVISO.
(2ª *pubblicazione*)

Nella udienza del 19 marzo 1883, avanti la 2ª sezione del Tribunale civile di Roma,

Ad istanza della signora Virginia Gimelli, ammessa al patrocinio gratuito con decreto 20 aprile 1879, anche nel nome, ecc., ed assistita dal di lei marito signor Antonio Rubino, si procederà alla vendita giudiziale, con le condizioni riportate nel bando e sul prezzo di stima fissato dal perito ingegnere signor Bianconi, dei seguenti fondi, espropriati a danno di Filippo Pericoli fu Vincenzo, tranne pel fondo di cui al n. 8, per il quale si aprirà lo incanto sul tributo diretto verso lo Stato moltiplicato per sessanta:

1. Casa in piazza dell'Oca, nn. 112 e 113, in mappa rione IV, n. 98, con canone di lire 174 99 annuo, confinante Comelli, Cartoni e piazza suddetta, per lire 7187 20.

2. Casa in via de' Miracoli, nn. 38 e 39, in mappa n. 66, col canone annuo di lire 125 47, confinanti Lazzaroni, Lucchetti e detta via, per lire 5739 10.

3 e 4. Casa in via de'Miracoli nn. 59, 60, 61, 62, 63-A, 63-B, 63-C, 63-D, ambedue in costruzione, e formanti attualmente un sol corpo, in mappa numeri 76 e 77, col canone annuo di lire 273 53, confinanti Lovatti, Demanio e detta via, per lire 25,517 18.

5. Casa da cielo a terra, vicolo della Penna, nn. 2 a 6, in mappa nn. 80, 81, 82, col canone annuo di lire 298 94, confinanti Pieri, Compagnia Fondiaria e detto vicolo, per lire 13,486 36.

6. Casa da cielo a terra, vicolo della Penna, nn. 13 a 18, in mappa n. 86, col canone annuo di lire 291 04, confinante Gozzi, Cappuccini e Cardelli, per lire 11,987 36.

7. Casa in via Montefiori, nn. 2, 3 e 4, in mappa rione XIII, n. 315, libera di canone, confinante Albaccini, Cruciani, Giovannucci e detta via, per lire 12,360 e cent. 63.

8. Casa in via de'Miracoli, nn. 42 e 43, segnata in mappa, rione IV, n. 68, libera di canone, confinante detta via, Lazzaroni, Cairoli, salvi, ecc., per il prezzo offerto di lire 3097 80.

Roma, li 10 febbraio 1883.

832 Marco avv. Trentanni proc.

BANCO DI NAPOLI — Contabilità Generale

SITUAZIONE del 21 al 31 del mese di gennaio 1883. Mod. B.

Capitale sociale o patrimoniale accertato utile alla tripla circolazione L. 48,750,000.

ATTIVO.

Cassa e riserva			L. 98,252,299 89
Portafoglio	Cambiali e boni del Tesoro a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 64,748,888 11	
	pagabili in carta id. maggiore di 3 mesi	» 238,925 67	
	Cedole di rendita e cartelle estratte	» 22,077 58	
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	» »	
	Cambiali in moneta metallica	» »	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	» »	» 65,009,891 36
Anticipazioni			» 38,021,603 58
Titoli	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca	L. 39,772,088 15	
	Id. id. per conto della massa di rispetto	» »	
	Id. id. pel fondo pensioni o Cassa di previdenza	» 750,200 25	
	Effetti ricevuti all'incasso	» 283,654 85	» 40,805,943 25
Crediti			» 38,109,805 94
Sofferenze			» 5,194,309 33
Depositi			» 93,065,431 78
Partite varie			» 27,495,825 63
		Totale	L. 405,955,115 76
	Spese dell'Esercizio 1882		» 5,807,467 40
Spese del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso			» 274,178 41
		Totale generale	L. 412,036,761 57

PASSIVO.

Capitale	L. 48,750,000 »
Massa di rispetto	» 2,385,032 40
Circolazione biglietti Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa	» 145,869,765 50
Conti correnti ed altri debiti a vista (*)	» 66,439,747 50
Conti correnti ed altri debiti a scadenza	» 20,011,161 28
Depositanti oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altro	» 93,065,431 78
Partite varie	» 25,466,106 88
Totale	L. 401,987,245 34
Utile dell'Esercizio 1882	» 9,197,669 12
Rendite del corrente esercizio da liquidarsi alla chiusura di esso	» 851,847 11
Totale generale	L. 412,036,761 57

Distinta della cassa e riserva.

Oro e argento	L. 20,573,544 »
Bronzo	» 3,929 39
Biglietti consorziali	» 63,621,026 50
Biglietti d'altri Istituti d'emissione	» 14,053,800 »
Totale	L. 98,252,299 89

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese, per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5
Sulle cambiali pagabili in metallo	» »
Sulle anticipazioni di titoli o valori	» 5
Sulle anticipazioni di sete	» »
Sulle anticipazioni di altri generi	» 7
Sui conti correnti passivi	» 2 1/2 a 3

Biglietti, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa in circolazione.

Valore	Numero	
da L. 50	539,998	L. 26,999,900 »
da » 100	556,445	» 55,644,500 »
da » 200	52,259	» 10,451,800 »
da » 500	55,995	» 27,997,500 »
da » 1000	24,327	» 24,327,000 »
	Totale	L. 145,420,700 »

Biglietti, ecc., di tagli da levarsi di corso.

	Numero	
Da cent. 0,50	263,189	L. 131,594 50
Lire 1	»	» »
» 2	723	» 1,446 »
» 5	27,227	» 136,135 »
» 10	2,559	» 25,590 »
» 20	8,015	» 80,300 »
» 250	296	» 74,000 »
	Fedi a cassiere A|F	» »
	Totale	L. 145,869,765 50

Il rapporto fra il capitale L. 48,750,000 » e la circolazione . . . . L. 145,869,765 50 è di uno a 2 99

Il rapporto fra la riserva L. 84,198,499 89 { la circolazione L. 145,869,765 50 e gli altri debiti a vista » 66,439,747 50 } L. 212,309,513 » è di uno a 2 52

Prezzo corrente delle azioni	L. »
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	» »

(*) Vi sono comprese le fedi di credito a nome di terzi, le polizze e lo stralcio per la somma di L. 46,287,163 30.

Visto — *Il Direttore generale* D. CONSIGLIO.

Per copia conforme *Il Segretario generale* G. Marino.

Il Ragioniere generale R. Puzziello.

817

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

DELLA DIVISIONE DI MESSINA (20ª)

Avviso di provvisorio deliberamento (N. 3).

Si fa di pubblica ragione, a termini del prescritto dall'art. 98 del regolamento approvato con Regio decreto del 4 settembre 1870, n. 5852, che nello incanto odierno venne aggiudicata provvisoriamente la provvista di frumento descritta nello avviso d'asta del 31 gennaio ultimo scorso, n. 1,

Del campione n. 1

Lotti 20 (quintali 2000) a lire 27 cadun quintale.

Viene pertanto avvertito il pubblico che il termine utile (ossia i fatali) per presentare l'offerta di ribasso non inferiore al ventesimo, scade il giorno di sabato 17 corrente febbraio, alle ore 2 pomeridiane (tempo medio di Roma), spirato il quale termine non sarà più accettata alcuna offerta.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione, non inferiore al ventesimo, deve, all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito stabilito in lire 200 per ogni lotto, uniformandosi a tutte le prescrizioni portate dal detto avviso.

Messina, 12 febbraio 1883.

899 *Il Capitano Commissario*: V. DEL NOCE.

L'Intendente di Finanza della Provincia di Roma

Avvisa essersi smarrito un mandato spedito dal Ministero dei Lavori Pubblici sotto il n. 2148, a carico del capitolo n. 65, bilancio 1882, esercizio 1882, di lire 80, a favore di Alessandri Giovanni Battista, per spese di giudizio.

Invita quindi chiunque lo avesse rinvenuto, o lo rinvenisse, a presentarlo, o a farlo pervenire subito a questa Intendenza; in caso diverso, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ne verrà rilasciato un duplicato a forma dell'art. 459 del regolamento di Contabilità, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

Roma, addì 24 gennaio 1883.

732 *L'Intendente*: P. TARCHETTI.

(3ª *pubblicazione*)

CREDITO AGRICOLO INDUSTRIALE SARDO

Sede di Cagliari.

FILIALI: **Sassari, Alghero, Tempio, Ozieri, Terranova, Bosa, Lanusei, Oristano, Carloforte, Iglesias, Sanluri, Isili**

Capitale L. 2,000,000, *versato L.* 1,200,000.

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale pel giorno 28 corrente, nel locale della Banca, via Manno, n. 11, piano 1°, per l'approvazione dei conti sulla gestione 1882 e per la nomina dei consiglieri e sindaci, a norma dell'articolo 48 dello statuto sociale.

867 *Il Presidente:* N. COSTA.

GENIO MILITARE — DIREZIONE DI GENOVA

Si notifica al pubblico che i

Lavori di costruzione dei forti Lodrino inferiore, Tagliata, Scarato, Braciato e Moglia,

di cui nell'avviso d'asta in data 7 volgente mese, n. 6, dovranno essere compiuti nel termine di giorni mille, dalla data del verbale di consegna dei medesimi.

Per la Direzione

881 *Il Segretario:* A. TORELLI.

BANCA DI CREDITO TOSCANO

Consiglio generale di amministrazione.

Gli azionisti di questa Società sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 marzo prossimo futuro, a ore 9 1/2 antimeridiane, in Lucca, via del Moro, nella sala del Consiglio del Comune, gentilmente concessa, ed in mancanza del numero legale per il giorno 1° aprile prossimo futuro, all'ora stessa e nello stesso locale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Rapporto del Consiglio generale d'amministrazione;
II. Relazione dei censori;
III. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1882 (Anno X);
IV. Determinazione delle medaglie di presenza ai consiglieri d'amministrazione ed ai sindaci per l'anno 1883;
V. Elezione di sei consiglieri d'amministrazione, e cioè cinque in rinnovazione di quelli che cessano di ufficio, ed uno in rinnovazione di un dimissionario, ed elezione dei sindaci a forma dell'articolo 183 del Codice di commercio vigente.

Lucca, 8 febbraio 1883.

Il Presidente: Ing. B. BARONI.

833 *Il Segretario:* AVV. N. GIANNINI.

N. 66.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DI PONTI E STRADE

Avviso d'Asta.

L'incanto simultaneo tenutosi il 5 corrente mese essendo andato deserto, si addiverrà alle ore 10 antimeridiane del 5 marzo p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale di ponti e strade, e presso la Regia Prefettura di Caltanissetta, avanti il prefetto, simultaneamente col metodo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento, alla second'asta per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla costruzione del 2° tronco della strada provinciale di 1ª serie n. 19 dalla Madonnuzza di Petralia alla provinciale Palermo-Messina per Catania, compreso fra l'abitato di Calascibetta ed il principio del tratto di accesso alla spalla sinistra del ponte Morello, di lunghezza di metri 10,383 33, in provincia di Caltanissetta, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 263,600.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare in uno dei suddesignati uffizi le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quegli che risulterà il migliore offerente, qualunque sia il numero delle offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 13 dicembre 1880, visibili assieme alle altre carte del progetto nei suddetti uffici di Roma e Caltanissetta.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta nel termine di anni due.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire allo incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 10,000, e nel decimo dell'importo netto delle opere d'appalto quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni quindici successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare in uno dei suddesignati uffici offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 15 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 12 febbraio 1883.

842 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

AVVISO.

Gli azionisti della Banca Cooperativa Fasanese (Società anonima, sede in Fasano, capitale versato lire 50,000) sono convocati in assemblea generale ordinaria pel 3 marzo prossimo, alle ore 9 ant., negli uffici della Banca, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei sindaci;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1882;
3. Determinazione del dividendo;
4. Nomine del presidente e di cinque amministratori uscenti e dimissionari;
5. Revisione del regolamento.

In caso di seconda convocazione, questa avrà luogo il giorno 15 detto mese.

Se l'ordine del giorno non venga esaurito nella tornata, l'assemblea si proroga non oltre il 3° giorno successivo, mediante dichiarazione a farsi dal presidente all'adunanza, senza bisogno di altra pubblicazione.

Fasano, 15 febbraio 1883. 824

CAMERANO NATALE, *Gerente.* | Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
DEL PRIMO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso d'Asta per nuovo incanto.

Essendo riuscito deserto l'incanto di cui nell'avviso del 17 gennaio 1883 per affidare ad appalto l'impresa alla R. Marina nel 1° Dipartimento durante l'anno 1883 di

Trasformazione di tonnellate 694 di ferro e di ferro omogeneo vecchi in lamiere, in vecchi ferramenti ed in rottami, in tonnellate 347 di ferro nuovo di varie dimensioni, per la somma presunta complessiva di lire 52,315,

si notifica che alle ore 12 meridiane del giorno 7 marzo 1883 si terrà nella sala degli incanti, sita al pianterreno del palazzo della Regia Marina, Corso Cavour, n. 14, in Spezia, un secondo incanto a partito segreto, colle norme indicate nell'avviso d'asta sopracitato.

Per essere ammessi a concorrere si dovrà fare nella cassa di uno dei Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi, o presso le Tesorerie delle provincie ove sarà affisso il presente avviso, un deposito di lire 5200 in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore, valutate al corso di Borsa.

Il periodo dei fatali, ossia il termine utile per presentare un'offerta di miglioria, non minore del ventesimo sui prezzi dell'aggiudicazione provvisoria, scadrà a mezzodì del giorno 27 marzo 1883.

Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, nonchè presso il Ministero della Marina e le Direzioni delle costruzioni navali del secondo e terzo Dipartimento marittimo in Napoli e Venezia.

Le offerte potranno anche essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle due Direzioni suddette, accompagnate dal deposito sopra indicato, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione per il giorno e l'ora dell'incanto.

Spezia, 14 febbraio 1883.

859 *Il Segretario della Direzione:* FERDINANDO BERNABO'.

Provincia di Roma — Comune di Maenza

ESATTORIA DI MAENZA

Avviso per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che alle ore 10 antimeridiane del giorno 10 marzo 1883, nell'ufficio e davanti ai signori pretore e cancelliere della Pretura e mandamento di Piperno, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili posti nel comune di Maenza, appartenenti ai contribuenti morosi, come dall'elenco che segue.

Elenco degli immobili posti in vendita:

Francesconi Vincenzo fu Odoardo — Casa in contrada e vocabolo Via Felice, sez. 1ª, numero di mappa 354 sub. 1, reddito o valore censuario lire 7 50, confinanti Cipriani Giovanni Pietro, Francesconi Eleuterio e Francesconi Teresa. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 56 22, deposito lire 5.

Olivieri Pietro Pasquale e Domenico fu Vincenzo — Vigna in contrada e vocabolo Vadolenti, sez. 3ª, numero di mappa 77, superficie are 4, reddito o valore censuario lire 25 66, confinanti strada, Fasani Carolina e Fasani Enrico. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 172 56, deposito lire 17.

Coco Giuseppe fu Francesco — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Valle Francesconi, sez. 1ª, numeri di mappa 2789, 2790, superficie are 7, centiare 40, reddito o valore censuario lire 3 21, confinanti Maciocchi Rinaldo, Vecciarelli Domenico e Carbone Tommaso. Libero — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Gegni, sez. 1ª, numero di mappa 3405, superficie are 8, reddito o valore censuario lire 7 24, confinanti Maciocchi Rinaldo, Vecciarelli Domenico e Carbone Tommaso. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 50 16, deposito lire 5.

Carbone Tommaso fu Antonio e Tommaso fu Pasquale *in solidum* — Bosco ceduo in contrada e vocabolo Rovighi, sez. 1ª, numero di mappa 2276, superficie are 19, centiare 50, reddito o valore censuario lire 7 62, confinanti Francesconi Aniceto, Matese Salvatore, Gori don Cesare e Cesarea. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 36 54, deposito lire 3.

Carboni Maria fu Giuseppe, vedova Giotti — Pascolo olivato in contrada e vocabolo La Mazzucchia, sez. 1ª, numero di mappa 3415, superficie are 11, reddito o valore censuario lire 8 68, confinanti Cesaroni Eleuterio e Cesare fu Vincenzo a due lati, Maciocchi D. Rinaldo. Libero — Bosco da frutto in contrada e vocabolo La Fontana, sezione 3ª, numero di mappa 25, superficie are 9, centiare 99, reddito o valore censuario lire 1 56, confinanti Polidori Domenico, Napoleoni Giuseppe, Bizzarri Giovanni. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 89 31, deposito lire 3.

Olivieri Pasquale e Pietro di Vincenzo — Seminativo in contrada e vocabolo Fraginale, sez. 1ª, numero di mappa 405, superficie are 1, centiare 90, reddito o valore censuario lire 0 87, confinanti strada, Gori Settimio, Cortese Nicola. Libero — Vigna in contrada e vocabolo L'Oso, sezione 1ª, numero di mappa 1840, superficie are 8, reddito o valore censuario lire 4 52, confinanti Doria Nicola, Maciocchi Rinaldo, Doria Nicola. Libero — Seminativo, art. 107, 873 in contrada e vocabolo Casa Onorata, sez. 1ª, numero di mappa 3699, superficie are 31, centiare 10, reddito o valore censuario lire 5 44, confinanti Carcasole Serafina, Valle Caterina, Baccari Francesco. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 51 96, deposito lire 5.

Rossi Francesco e Lorenzo fu Erasmo, di Roccagorga — Seminativo in contrada e vocabolo Botte dell'Acqua dei Lucini, sez. 3ª, numero di mappa 85, superficie are 42, reddito o valore censuario lire 12 47, confinanti Fasani fratelli, fosso, Barbacini Eugenia. Libero — Seminativo in contrada e vocabolo Fontana dei Lucini, sezione 3ª, numero di mappa 507, superficie are 12, centiare 30, reddito o valore censuario lire 2 55, confinanti Barbacini Eugenia, la stessa proprietà, Rossi Andrea. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 72 06, deposito lire 7.

Rossi Maria fu Silvestro, vedova Narducci — Casa in contrada e vocabolo Via della Villanza, sez. 1ª, numero di mappa 46 sub. 3, reddito o valore censuario lire 6 75, confinanti Narducci Antonio ed altri, e strada a due lati. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 50 58, deposito lire 5.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito di denaro corrispondente al 5 per 100 del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intiero prezzo non più tardi di tre giorni successivi all'aggiudicazione, e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, avranno luogo il 17 e 24 marzo 1883, nel luogo ed ore suindicati.

Maenza, li 12 febbraio 1883.

835 *Per l'Esattore:* FRANCESCO PERONI.

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI
del secondo Dipartimento marittimo

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si notifica che nell'incanto pubblico tenutosi presso questa Direzione il giorno 10 febbraio corrente anno, giusta l'avviso d'asta in data 20 gennaio p. p., per l'appalto della provvista alla R. Marina in questo Dipartimento di

Oggetti di tappezzeria e tessuti diversi, per la presunta complessiva somma di lire 73,840 50,

venne lo stesso provvisoriamente aggiudicato mediante l'ottenuto maggior ribasso di lire 11 13 per cento, per cui l'importare suddetto si riduce a lire 65,622 05.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il periodo dei fatali, ossia il tempo utile per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo sul prezzo risultante dall'aggiudicazione provvisoria, scade a mezzodì (tempo medio di Roma) del giorno 6 marzo 1883, spirato il qual termine non sarà più accettata offerta qualsiasi.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito provvisorio di lire 7400, in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore, valutate al corso di Borsa.

Le stesse offerte potranno pure essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle Direzioni degli armamenti del primo e terzo Dipartimento marittimo, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione prima della scadenza dei fatali.

Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, nonchè presso il Ministero della Marina, e le due Direzioni predette.

Napoli, 15 febbraio 1883.

840 *Il Segretario della Direzione:* GAETANO DE GOYZUETA.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Avviso di seguito deliberamento.

In conformità dell'avviso d'asta a stampa del dì 23 scorso mese di gennaio, affisso e diffuso non solo in questa città e nei comuni della provincia, ma anche nelle principali città del Regno, ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, essendosi nel dì 12 volgente mese proceduto all'incanto per lo

Appalto della provvista di canapa grezza per le manifatture del Bagno penale di Nisida,

si è ottenuto la provvisoria aggiudicazione mediante il ribasso di lire 7 50 per ogni 100 lire a base d'asta.

Epperò, a mente dell'articolo 98 del regolamento di Contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto del 4 settembre 1870, n. 5852, si notifica che il termine utile a poter presentare offerte di ribasso, non inferiore al ventesimo del prezzo di deliberamento, è fermato a giorni quindici, i quali scadranno nel dì 2 dello entrante mese di marzo, alle ore 12 meridiane precise.

Napoli, 15 febbraio 1883.

Il Segretario delegato: P. GALATRO.

Provincia di Roma — Comune di Roccagorga

ESATTORIA DI ROCCAGORGA

Avviso per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che alle ore 9 antimeridiane e seguenti del giorno 10 marzo 1883, nell'ufficio e davanti ai signori pretore e cancelliere della Pretura e mandamento di Piperno, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili posti nel comune di Roccagorga, appartenenti ai contribuenti morosi, come dall'elenco che siegue.

Elenco degli immobili posti in vendita:

1. Rossi Lidano fu Erasmo — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Pozzi, sez. 1ª, numero di mappa 2066, superficie are 11, centiare 80, reddito o valore censuario lire 6 18, confinanti Rossi Ercole e fratelli, Morea Vittorio, Rossi Dionisio. Libero — Bosco da frutto in contrada e vocabolo Casale Loreto, sez. 1ª, numero di mappa 2250, superficie are 16, reddito o valore censuario lire 2 48, confinanti Nardacci Vittorio, Rossi Dionisio, Ciotti Massima. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 41 52, deposito lire 4 — Casa al piano terreno, 2° e 3° piano, in contrada e vocabolo Borgo della Madonna, sez. 1ª, numero di mappa 204-A sub. 1, reddito o valore censuario lire 21 71, confinanti strada, Maurizi Rosa, Romanzi Carolina e strada. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 162 78, deposito lire 16.

2. Orsini Domenico e Francesco fu Luigi, Giovanni Battista e Vito fu Antonio — Pascolo olivato in contrada e vocabolo La Voglia, sez. 2ª, numero di mappa 636, superficie are 50, centiare 50, reddito o valore censuario lire 34 55, confinanti Cotesta Andrea, Colarella Domenico, Orsini Erasmo. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudo 1 — Pascolo in contrada e vocabolo La Voglia, sez. 2ª, numero di mappa 1010, superficie are 24, centiare 80, reddito o valore censuario lire 1 56, confinanti Orsini Onorato, Bonanni Vittorio a due lati. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di baj. 75 — Prezzo d'incanto liquidato lire 181 20, deposito lire 18.

3. Bernabei Angela fu Giovanni — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Pezza Piana, sez. 2ª, numero di mappa 92, superficie are 18, centiare 50, reddito o valore censuario lire 9 28, confinanti Colagrande Luigi, Mancone Luigi, Ferrarese Maria Lucia. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di baj. 25 — Prezzo d'incanto liquidato lire 45 72, deposito lire 4.

4. Scacchetti Agostino fu Carlo — Bosco da frutto in contrada e vocabolo Colle Pozzaga, sez. 1ª, numero di mappa 1705, superficie are 11, centiare 30, reddito o valore censuario lire 1 02, confinanti Lepri Silviana, Fusco Luigi, Cortese Pia. Responsivo il 4° al principe Doria senz'estimo — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Pezza Piana, sez. 2ª, numero di mappa 74, superficie are 30, centiare 70, reddito o valore censuario lire 9 16, confinanti Ciotti Giovanni, Ciotti Costanza, Orsini Francesca. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 4 75 — Prezzo d'incanto liquidato lire 71 64, deposito lire 7 — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Monte La Gorga, sez. 1ª, numero di mappa 2528, superficie are 13, centiare 60, reddito o valore censuario lire 2 62, confinanti Cantarano Onorato, Ciotti Davide, Ciotti Giacoma. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 12 54, deposito lira 1.

5. Ciotti Luigi fu Francesco, dotali di Belardini Geltrude fu Francesco — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Valle Macina, sezione 1ª, numero di mappa 2511, superficie are 50, centiare 60, reddito o valore censuario lire 25 60, confinanti strada, Ciotti Quintiliano, Ciotti Davide. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di .... — Seminativo in contrada e vocabolo Formale, sezione 2ª, numero di mappa 235, superficie are 9, centiare 50, reddito o valore censuario lire 0 02, confinanti Piccaro Onorato, Setacci Vincenzo, Rossi Cataldo. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 2 38 — Prezzo d'incanto liquidato lire 134 40, deposito lire 13.

6. Bellardini Clemente fu Onorato, dotali di Ciotti Rosa fu Andrea — Vigna in contrada e vocabolo Colle Tentella, sez. 2ª, numero di mappa 803, superficie are 32, centiare 70, reddito o valore censuario lire 12 30, confinanti strada, Maurizi Angelo, Doria principe. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 16 30 — Seminativo, art. 106, in contrada e vocabolo Colle Tentella, sez. 2ª, numero di mappa 804, superficie are 9, centiare 60, reddito o valore censuario lire 1 58, confinanti i suddetti. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 2 33 — Prezzo d'incanto liquidato lire 156 24, deposito lire 15.

7. Fiorini Bernardo fu Giacomo — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Pezza Piana, sez. 2ª, numero di mappa 102, superficie are 91, centiare 30, confinanti Orsini Onorato, Morelli Luigi, Bonanni Vittorio. Responsivo il 3° alla Parrocchia goduta da Tasciotti D. Candido coll'estimo di scudi 42 36 — Prezzo d'incanto liquidato lire 209 28, deposito lire 20.

8. Orsini Bartolomeo fu Camillo — Bosco da taglio in contrada e vocabolo Sbarra, sez. 2ª, numero di mappa 693, superficie are 4, centiare 80, reddito o valore censuario lire 0 48. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di baj. 63 — Seminativo in contrada e vocabolo Sbarra, sezione 2ª, numeri di mappa 694, 695, superficie are 15, centiare 50, reddito o valore censuario lire 3 12, confinanti i suddetti. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 5 13 — Prezzo d'incanto liquidato lire 74 88, deposito lire 7.

9. Cochi Luigi fu Angelo — Pascolo in contrada e vocabolo Pezza Piana, sez. 2ª, numero di mappa 68, superficie are 27, centiare 30, reddito o valore censuario lire 9 39, confinanti Saputo Sante a due lati, Fusco Francesco, Paolo e fratelli. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 5 13 — Prezzo d'incanto liquidato lire 69 66, deposito lire 6.

10. Ciotti Giacomo fu Erasmo, dotali di Saputo Filomena fu Giacinto — Seminativo, art. 106, in contrada e vocabolo Valle Foca, sez. 2ª, numero di mappa 1238, superficie are 16, centiare 50, confinanti Palombi Costantino, Asci Ippolito, Trentacarlini Vittoria. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 1 30 — Prezzo d'incanto liquidato lire 4 24, deposito lire 0 42 — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Monte La Gorga, sez. 1ª, numero di mappa 1606, superficie are 24, reddito o valore censuario lire 4 65, confinanti Persi Erasmo, Sacchetti Agostino a due lati. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 22 32, deposito lire 2 — Casa, porzione di 1° e 2° piano, in contrada e vocabolo Piazza Maggiore, sez. 1ª, numero di mappa 400 sub. 1, reddito o valore censuario lire 22 50, confinanti strada a due lati, Nardacci Rosa. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 168 75, deposito lire 16.

11. Orsini Domenico fu Luigi, dotali di Dell'Omo Angela fu Lorenzo — Pascolo olivato in contrada e vocabolo La Starzetta, sez. 1ª, numero di mappa 2420, superficie are 6, centiare 60, reddito o valore censuario lire 3 45, confinanti fosso, Orsini Vito, Janni Biagio. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 16 56, deposito lire 1 65 — Casa porzione 1° piano in contrada e vocabolo Via del Colle, sez. 1ª, numero di mappa 56 sub. 3, reddito valore censuario lire 7 50, confinanti strada a due lati, Saputo Bonifacio. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 56 21, deposito lire 5 — Seminativo, art. 106, in contrada e vocabolo Colle Saracena, sez. 2ª, numero di mappa 942, superficie are 24, centiare 30, reddito o valore censuario lire 3 06, confinanti Camarrone Orsola, Orsini Lito e Francesca. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 6 — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Portella, sez. 1ª, numero di mappa 1895, superficie are 22, centiare 50, reddito o valore censuario lire 1 09, confinanti Rossi Secondina, Dell'Omo Paolo a due lati, Canone di baj. 30 al suddetto coll'estimo di scudi 3 25 — Prezzo d'incanto liquidato lire 64 20, deposito lire 6.

12. Patrei Giulio e Paola di Benedetto — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Porri, sez. 1ª, numero di mappa 1441, superficie are 12, centiare 30, reddito o valore censuario lire 7 75, confinanti Ricci Antonio, Romanzi Antonio e strada. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 36 20, deposito lire 3.

13. Mancini Tommaso fu Bartolomeo — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Fornace, sez. 2ª, numero di mappa 251, superficie are 7, reddito o valore censuario centesimi 74, confinanti Rossi Andrea, Ciarmatore Antonio, e Rossi Andrea. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 3 25 — Seminativo in contrada e vocabolo Valle Cocci, sez. 2ª, numero di mappa 1212 sub. 1 e 2, superficie are 48, centiare 20, reddito o valore censuario lire 1 10, confinanti strada, Mancini Felice e Luigi. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 9 33 — Prezzo d'incanto liquidato lire 69 42, deposito lire 6 — Pascolo olivato in contrada e vocabolo La Voglia, sez. 2ª, numero di mappa 1347, superficie are 23, centiare 80, reddito o valore censuario lire 24 04, confinanti Palombi Francesco, Mancini Vincenzo, Doria principe. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 115 20, deposito lire 11 — Casa 1° piano e porzione del 1° piano in contrada e vocabolo Borgo Madonna, sez. 1ª, numeri di mappa 223 sub. 2, 224 sub. 1; casa e stalla pianterreno in contrada e vocabolo Borgo Madonna, numero di mappa 230 sub. 1, reddito o valore censuario lire 41 25, confinanti Mancini Tommaso, Mancini Angelo, strada, a due lati Fusco Domenico. Libere — Prezzo d'incanto liquidato lire 309 36, deposito lire 30.

14. Saralli Anna Antonia fu Lorenzo — Casa porzione del pianterreno, in contrada e vocabolo Borgo Sant'Antonio, sez. 1ª, num. di mappa 387 sub. 1, reddito o valore censuario lire 9, confinanti strada, Setacci Vincenzo, Doria principe. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 67 50, deposito lire 6.

15. Orsini Geltrude fu Giuseppe, maritata Ciotti, Luisa in Centra, e sorelle fu Vincenzo — Casa quasi diruta pianterreno, 1° piano, e stalla, in contrada e vocabolo via Noce la Frusta, sez. 1ª, numeri di mappa 41 sub. 1, 42 sub. 2, 256 sub. 1, reddito o valore censuario lire 28 50. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 213 60, deposito lire 21.

16. De Nardis Giacomo fu Andrea — Casa pianterreno, stalla, scala comune col n. 262, in contrada e vocabolo Salita del Monte, sez. 1ª, numeri di mappa 263 sub. 1, 262 1/2, 262 1/3, reddito o valore censuario lire 18, confinanti Mancini Domenico, De Nardis Giacomo, Bruni Domenico, Battisti Carlo. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 135, deposito lire 13.

17. Orsini Geltrude fu Atanasio — Casa, e casa 1° piano, in contrade e vocaboli Via del Gallo e Via del Cimitero, sez. 1ª, numeri di mappa 9 1/2, 70 sub. 1, reddito o valore censuario lire 13 50, confinanti strada, Doria principe, De Angelis Teresa, Bonanni Gio. Battista. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 101 22, deposito lire 10.

18. Orsini Francesco e Loreto fu Erasmo — Casa pianterreno, in contrada e vocabolo Via del Gallo, sez. 1ª. num. di mappa 9 sub. 1, reddito o valore censuario lire 5 25, confinanti Doria principe, Scarselloni Maddalena, e strada. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 39 37, deposito lire 3.

19. Ciotti Rosa fu Felice vedova Battisti — Casa 2° piano, in contrada e

vocabolo Borgo Sant'Antonio, sez. 1ª, num. di mappa 380 sub. 3, reddito o valore censuario lire 9 38, confinanti Agostini Antonio, Doria principe e strada. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 79 32, deposito lire 7.

20. Morelli Biagio fu Antonio — Casa 2° piano, in contrada e vocabolo Via del Monte, sez. 1ª, numero di mappa 294 sub. 3, reddito o valore censuario lire 9, strada a due lati, Battisti Carlo. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 67 50, deposito lire 6.

21. Mancini Angelo ed Atanasio fu Leonardo — Casa 1° piano in contrada Borgo Madonna, sez. 1ª, numero di mappa 230 sub. 2, reddito o valore censuario lire 10 50, confinanti strada a due lati, Fusco Domenico. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 78 72, deposito lire 7.

22. Bartoli Costanza fu Antonio, maritata Toggi — Casa 1° piano in contrada e vocabolo Via del Cimitero, sez. 1ª, numero di mappa 78 sub. 2, reddito o valore censuario lire 9, confinanti strada a due lati, Orsini Cesareo, Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 67 50, deposito lire 6.

23. Orsini Angelo, Massimo ed Agostino fratelli fu Luigi — Casa 2° piano in contrada e vocabolo Via Noce la Frusta, sez. 1ª, numero di mappa 255 sub. 3, reddito o valore censuario lire 7 50, confinanti strada, Orsini Geltrude e strada. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 56 21, deposito lire 5.

24. Mancini Geltrude fu Giuseppe, maritata Orticelli — Casa pianterreno, porzione del 1° piano in contrada e vocabolo Borgo Sant'Antonio, sez. 1ª, numero di mappa 382 sub. 2, reddito o valore censuario lire 30, confinanti Agostini Antonio, Mancini Geltrude e strada. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 225, deposito lire 22.

25. Fusco Domenico fu Innocenzo — Casa 2° piano e porzione del pianterreno in contrada e vocabolo Borgo Madonna, sez. 1ª, numero di mappa 231 sub. 1, reddito o valore censuario lire 13 50, confinanti strada a due lati, Fusco Loreto. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 101 22, deposito lire 10.

26. Rossi Dionisio fu Antonio ed Amalia di Dionisio — Casa porzione 2° piano, e casa pianterreno, 2° piano, porzione 1° piano, e casa 1° piano in contrada e vocabolo Salita del Monte, sez. 1ª, numeri di mappa 261 sub. 5, 270 sub. 1, 271 sub. 2, reddito o valore censuario lire 86 25, confinanti strada a due lati, Rossi Carlo e fratelli, De Nardis Ferdinando, Palombi Onorato. Libere — Prezzo d'incanto liquidato lire 646 86, deposito lire 64.

27. Ciotti Maria Domenica fu Antonio in Scacchetti — Casa porzione del pianterreno e 1° piano in contrada e vocabolo Via del Monte, sez. 1ª, numero di mappa 277 sub. 1; casa porzione del 1° piano in contrada e vocabolo Salita del Monte, numero di mappa 278 sub. 2, reddito o valore censuario lire 19 50, confinanti strada a due lati, Ciotti Maria Domenica, Ciotti Raimondo, Adriani Giovanni. Libere — Prezzo d'incanto liquidato lire 146 22, deposito lire 14.

28. Ciotti Angela fu Antonio — Casa, porzione 1° piano, in contrada e vocabolo Via del Monte, sez. 1ª, numero di mappa 283 sub. 3, reddito o valore censuario lire 10 50, confinanti strada, Rossi Cesare, Gigli Faustino. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 78 72, deposito lire 7.

29. Cortese Giovanni fu Pasquale — Casa, 1° e 2° piano, in contrada e vocabolo Via delle Grotte, sez. 1ª, numero di mappa 48 sub. 2, reddito o valore censuario lire 15, confinanti strada a tre lati, Cotesta Andrea. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 112 50, deposito lire 11.

30. Morelli Domenico fu Erasmo — Casa, pianterreno, in contrada e vocabolo Via delle Grotte, sez. 1ª, numero di mappa 94 sub. 1, reddito o valore censuario lire 16 50, confinanti strada, Palombi Antonio, Cantarano Raffaele. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 123 72, deposito lire 12.

31. Briganti Antonio fu Vittorio — Seminativo, art. 106, in contrada e vocabolo Porcini, sez. 2ª, numero di mappa 242, superficie are 26, reddito o valore censuario lire 12 89, confinanti Basilico Onorato, Romanzi Carolina. Responsivo il 4° al principe Doria, coll'estimo di scudi ... — Prezzo d'incanto liquidato lire 61 86, deposito lire 6.

32. Bevilacqua Antonio e Nazzareno di Angelo — Pascolo olivato, in contrada e vocabolo Boccamerola, sez. 2ª, numero di mappa 572, superficie are 50, reddito o valore censuario 16 80, confinanti Persi Vincenzo, Persi Erasmo, Rossi Evangelista. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 80 40, deposito lire 8.

33. Orsini Atanasio fu Mattia — Seminativo, art. 106, in contrada e vocabolo Colle Saraceno, sez. 2ª, numeri di mappa 910, 911, 912, 913, 914, superficie are 46, centiare 60, reddito o valore censuario lire 11 11, confinanti fosso, Ciotti Luigi, Orsini Lodovico. Responsivo il 4° al principe Doria, coll'estimo di scudi 14 89 — Prezzo d'incanto liquidato lire 124 80, deposito lire 12.

34. Paparelli Loreta fu Giuseppe, maritata Janni — Casa, 1° piano e cantina, in contrada e vocabolo Via del Colle, sez. 1ª, numeri di mappa 62 sub. 1, 65 sub. 1, reddito o valore censuario lire 12, confinanti strada a due lati e Paparelli Loreta. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 90, deposito lire 9.

35. Rossi Domenico fu Giovanni — Casa, 1° piano, in contrada e vocabolo Via Noce Frusta, sez. 1ª, numero di mappa 254 sub. 2; casa, 1° e 2° piano, in contrada e vocabolo Borgo Sant'Antonio, sez. 1ª, numero di mappa 385 sub. 2, reddito o valore censuario lire 33, confinanti strada a due lati, Colarelli Domenico, Rossi Domenico, Morelli Giovanni. Libere — Prezzo d'incanto liquidato lire 247 50, deposito lire 24.

36. Ciotti Clelia fu Raffaele maritata Janni — Casa, 1° piano, in contrada e vocabolo Via del Monte, sez. 1ª, numero di mappa 339 sub. 2, reddito o valore censuario lire 20 15, confinanti Ciotti Vincenza, Saporiti Palma. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 151 08, deposito lire 15.

37. Morelli Giovanni fu Antonio — Cantina e stalla, in contrada e vocabolo Via del Cimitero, sez. 1ª, numero di mappa 15 sub. 1; casa, 2° piano, in contrada e vocabolo Via del Monte, numeri di mappa 71 sub. 1, 297 sub. 2, reddito o valore censuario lire 21, confinanti strada, De Angelis Agostino, Doria principe, Morelli Nazzareno, Battisti Carlo. Libere — Prezzo d'incanto liquidato lire 157 50, deposito lire 15.

38. Saputo Antonio e Francesco fu Lidano — Fienile, piano terra, in contrada e vocabolo Via del Cimitero, sez. 1ª, numero di mappa 30 sub. 1; casa, 1° piano, stalla e casa, piano terreno, in contrada e vocabolo Via del Monte, sez. 1ª, numeri di mappa 294 sub. 2, 297 sub. 1, reddito o valore censuario lire 36, confinanti Colagrande Francesco, Ciotti Costanzo, Casseri dottor Fortunato, Morelli Giovanni, Battisti Carlo. Liberi — Prezzo d'incanto liquidato lire 270, deposito lire 27.

39. Rossi Domenico fu Giovanni — Casa, 1° piano, in contrada e vocabolo Via La Noce Frusta, sez. 1ª, numero 254 sub. 1; casa, 1° e 2° piano, in contrada e vocabolo Borgo Sant'Antonio, numero di mappa 385 sub. 2, reddito o valore censuario lire 33, confinanti strada a tre lati, Colarelli Domenico, Demanio, Morelli Giovanni. Libere — Prezzo d'incanto liquidato lire 247 50, deposito lire 24.

40. Colagrande Francesco fu Luca — Casa, porzione 1° piano, in contrada e vocabolo Via San Pietro, sez. 1ª, numero di mappa 28 sub. 2; casa, 1° piano, in contrada e vocabolo Via del Cimitero, numero di mappa 30 sub. 2, reddito o valore censuario lire 26 25, confinanti De Angelis Teresa, Saputo Antonio, Ciotti Costanzo, Bevilacqua Alfonso. Libere — Prezzo d'incanto liquidato lire 196 86, deposito lire 19.

41. Briganti Virginia fu Luigi, Rossi Vincenzo fu Bonaventura — Casa, porzione del 1° piano, in contrada e vocabolo Via San Pietro, sez. 1ª, numero di mappa 123 sub. 3, reddito o valore censuario lire 13 50, confinanti strada a tutti i lati, Belardini Giuseppe. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 101 22, deposito lire 10.

42. Palombi Luigi di Eleuterio — Casa, porzione del 2° piano, in contrada e vocabolo Borgo Madonna, sez. 1ª, numero di mappa 242 sub. 3, reddito o valore censuario lire 8 25, confinanti strada, Rossi dottor Camillo, Rossi Cataldo, dotali. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 61 86, deposito lire 6.

43. Rossi Carlo Eugenio e Pasquale fu Lorenzo — Cantina e stalla in contrada e vocabolo Via di San Salvatore, sez. 1ª, numero di mappa 360 sub. 1, valore censuario lire 24, confinanti strada, Casseri D. Fortunato, Orsini Feliciano. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 180, deposito lire 18.

44. Rossi Giuseppe fu Vittorio — Casa 1° e 2° piano in contrada e vocabolo Borgo Madonna, sez. 1ª, numero di mappa 227 sub. 2; granaro porzione 3° piano in contrada e vocabolo Via del Monte, numero di mappa 283 sub. 5, reddito o valore censuario lire 30, confinanti strada, De Nardis Ferdinando, Rossi Giovanni, Borelli Giovanni. Liberi — Prezzo d'incanto liquidato lire 225, deposito lire 22.

45. Forcinella Luigi fu Innocenzo — Casa 1° e 2° piano in contrada e vocabolo Via dello Scoglio, sez. 1ª, numero di mappa 128 sub. 2, reddito o valore censuario lire 21, confinanti Cantarano Onorato, Coco Caterina, Fusco Francesco. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 157 50, deposito lire 15.

46. Basilico Maddalena fu Francesco vedova Janni — Casa pianterreno e 1° piano in contrada e vocabolo Via del Gallo, sez. 1ª, numeri di mappa 4 sub. 2, 6 sub. 1, reddito o valore censuario lire 30, confinanti Fusco Tomasso, Saporiti Felice, Adriani Giovanni. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 225, deposito lire 22.

47. Bartoli Antonio fu Loreto, Onorati Maria Teresa Annunziata e Massimo fu Amanzio — Casa 2° piano in contrada e vocabolo Via del Colle, sez. 1ª, numero di mappa 64 sub. 2, reddito o valore censuario lire 15, confinanti Paparelli Loreta, Basilico Teresa, Morelli Rosa. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 112 50, deposito lire 11.

48. Beneficio di Sant'Orsola, goduto da Ciotti D. Lodovico — Casa pianterreno e 1° piano in contrada e vocabolo Via Porta Nuova, sez. 1ª, numero di mappa 164 sub. 1, reddito o valore censuario lire 45 65, confinanti strada, Capitolo di Santa Maria, Doria principe. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 342 36, deposito lire 34.

49. Ciotti Raimondo fu Casimiro — Magazzino porzione del pianterreno e 1° piano in contrada e vocabolo Via del Monte, sez. 1ª, numero di mappa 277 sub. 2; casa di piani 3, vani 3, in contrada e vocabolo Salita del Monte, numero di mappa 316, reddito o valore censuario lire 48 75, confinanti strada, Palombi Erasmo, Vincenzo, Cristina, Nardacci Giuseppe, Restaini Luigi. Liberi — Prezzo d'incanto liquidato lire 365 58, deposito lire 36.

50. Basilico Vittoria fu Domenico, vedova Caputo — Casa 1°, 2° e 3° piano in contrada e vocabolo Via del Monte, sez. 1ª, numero di mappa 321 sub. 2, reddito o valore censuario lire 31 50, confinanti Scacchetti Bernardino, Ba-

silico Vittorio e Persi Vincenzo — Prezzo d'incanto liquidato lire 235 80, deposito lire 23.

51. Rossi Giuseppe fu Vittorio, dotali di Ricci Elisabetta — Orto asciutto in contrada e vocabolo Borgo della Madonna, sez. 1ª, numero di mappa 237, superficie are 2, centiare 60, confinanti strada, Doria principe e Fusco Luigi. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 2 17 — Bosco da frutti in contrada e vocabolo San Pietro, sez. 1ª, numero di mappa 564, superficie are 13, confinanti Ciotti Giacinto, Bevilacqua Severino e Ciotti Giacinto. Canone di baj. 21, coll'estimo di scudi 1 84 al suddetto — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Uscella, sez. 2ª, numero di mappa 308, superficie are 13, centiare 70, reddito o valore censuario lire 4 38, confinanti Centra Giacinto, Doria principe e Centra Giacinto. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 2 88 — Prezzo d'incanto liquidato lire 54 06, deposito lire 5.

52. Romanzi Filippo fu Giovanni — Seminativo in contrada e vocabolo Colle Saraceno, sez. 2ª, numero di mappa 919, superficie are 5, centiare 20, confinanti fiume, Rossi Lorenzo e Palombi Costantino. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di baj. 62 — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Fosso La Paglia, sez. 2ª, numero di mappa 1243, superficie are 24 e centiare 20, reddito o valore censuario lire 3 34, confinanti Basilico Onorato, Coja Vincenzo e Briganti Cataldo. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 11 25 — Prezzo d'incanto liquidato lire 56 94, deposito lire 5.

53. Cantarano Giuseppe fu Filippo — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Colle Saraceno, sez. 2ª, numeri di mappa 1261 e 1262, superficie are 29, centiare 30, reddito o valore censuario lire 5 62, confinanti Cantarano Onorato a due lati e Bonanni Briante. Canone di baj. 60 al principe Doria coll'estimo di scudi 7 50 — Seminativo in contrada e vocabolo Colle Puzziga, sez. 1ª, numero di mappa 1721, superficie are 10, confinanti Basilico Francesco, Camarrone Domenico e Basilico Francesco. Canone di baj. 60 al principe Doria coll'estimo di scudi 2 02 — Prezzo d'incanto liquidato lire 72 66, deposito lire 7.

54. Ciotti prete Camillo, Brigida e Tommaso fu Pasquale — Seminativo in vocabolo e contrada Palombe, sez. 1ª, numeri di mappa 522 e 523, superficie are 3, centiare 30, reddito o valore censuario lire 5 09, confinanti Rossi Marcello, Orsini Erasmo e Ciotti prete Camillo. Canone di baj. 60 al principe Doria coll'estimo di scudi 6 63 — Bosco da frutto in contrada e vocabolo Cavatelle, sez. 1ª, numero di mappa 630, superficie are 17, reddito e valore censuario lire 1 48, confinanti Fusco Maria Luigia, Maurizi Onorato e Mancini Giovanni Battista. Canone di baj. 60 al principe Doria coll'estimo di scudi 2 — Prezzo d'incanto liquidato lire 72 96, deposito lire 7.

55. Saputo Vincenzo fu Domenico, dotali — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Colle Saraceno, sez. 2ª, numero di mappa 1259, superficie are 12, centiare 50, reddito o valore censuario lire 2 43, confinanti fiume, Saputo Maddalena, Nardacci Dionisia. Responsivo il 4° al principe Doria, coll'estimo di scudi 3 13 — Seminativo in contrada e vocabolo Gli Ucini, sez. 1ª, numero di mappa 1831, superficie are 12, centiare 50, confinanti Camarrone Vittorio, Ciotti Angelo, Camarrone Francesco. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di baj. 72 — Prezzo d'incanto liquidato lire 30 14, deposito lire 3.

56. Rossi Giuseppe fu Domenico, dotali di Mancini Angela, De Nardis Luigi e D. Zaccaria fu Antonio — Pascolo in contrada e vocabolo Monte Nero, sez. 1ª, numero di mappa 1212, superficie are 30, confinanti Bevilacqua Giacinto, Rossi Antonio e Giuseppe. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di sc. 0 03 — Prezzo d'incanto liquidato lire 1 44, deposito cent. 14 — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Monte Nero, sez. 1ª, numero di mappa 1214, superficie are 28, centiare 20, reddito o valore censuario lire 8 32, confinanti De Nardis Zaccaria a due lati, Orsini Tommaso. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 39 90, deposito lire 3.

57. Saputo Domenico fu Erasmo — Seminativo in contrada e vocabolo Gli Ucini, sez. 1ª, numero di mappa 2259, superficie are 10, centiare 40, confinanti Mancini Domenico, Saputo Sante, Ciotti Raffaele. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 4 10 — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Arco, sez. 1ª, numero di mappa 2449, superficie are 27, centiare 50, confinanti Ciotti Quintiliano a due lati, Politi Zenobio. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 13 67 — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Colle Tentella, sez. 2ª, numero di mappa 1296, superficie are 27, centiare 20, reddito o valore censuario lire 10 29, confinanti De Angelis Teresa, Doria principe, Saputo Costanzo. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 10 — Prezzo d'incanto liquidato lire 182 64, deposito lire 18.

58. Moroni Ercole fu Raimondo — Pascolo olivato in vocabolo e contrada Piaggie, sez. 1ª, numero di mappa 920, superficie are 33, centiare 20, reddito o valore censuario lire 18 89, confinanti Teccardi Alfeo a tre lati. Libero — Pascolo olivato in contrada Via dell'Arco, sez. 1ª, numero di mappa 1056, superficie are 91, centiare 50, reddito o valore censuario lire 57 64, confinanti Maurizi Domenico, De Nardis Luigi e strada. Libero — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Li Pozzi, sez. 1ª, numero di mappa 1408, superficie are 5, centiare 70, reddito o valore censuario lire 2 75, confinanti Corsi Antonio, Rossi Dionisio, Morea Vittorio ed altri. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 380 52, deposito lire 38.

59. Rossi Amalia di Dionisio in Casseri — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Pozzi, sez. 1ª, numero di mappa 1400, superficie are 16, centiare 70, reddito o valore censuario lire 4 73, confinanti Restaini Antonio, Setacci Vincenzo, Restaini Vincenza. Libero — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Pozzi, sez. 1ª, numero di mappa 2340, superficie are 7, centiare 40, reddito o valore censuario lire 4 66, confinanti Romanzi Antonio, Ciotti Stella, Vitelli Francesca. Libero — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Monte Nero, sezione 1ª, numeri di mappa 2376, 2377, superficie are 11, centiare 20, reddito o valore censuario lire 4 92, confinanti Rossi Dionisio, De Nardis Luigi, Corsi Giovanni. Libero — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Montenero, sez. 1ª, numero di mappa 1302, superficie are 2, centiare 60, reddito o valore censuario lire 1 07, confinanti Nardacci Giuseppe, Belardini Pasquale. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 73 80, deposito lire 7 — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Pozzi, sez. 1ª, numero di mappa 1431, superficie are 23, reddito o valore censuario lire 12 46, confinanti fosso, Rossi Ercole Lidano a due lati. Libero — Stalla in contrada e vocabolo Pozzi, sez. 1ª, numero di mappa 1432, superficie centiare 40, reddito o valore censuario cent. 18, confinanti Rossi Ercole Lidano, Restaini Vincenzo. Libera — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Pozzi, sez. 1ª, numero di mappa 2067, superficie are 18, centiare 70, reddito o valore censuario lire 16 14, confinanti Rossi prete Camillo, Setacci Vincenzo, Restaini Vincenzo. Libero — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Piriozze, sez. 1ª, numero di mappa 1459, superficie are 11, centiare 20, reddito o valore censuario lire 5 41, confinanti De Nardis prete Francesco, Restaini Antonio. Libero — Seminativo in contrada e vocabolo Pozzi, sez. 1ª, numero di mappa 1433, superficie are 72, reddito o valore censuario lire 14 90, confinanti fosso, Bruni Domenico, Confraternita San Leonardo. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 235 62, deposito lire 23 — Pascolo in contrada e vocabolo Gli Ucini, sez. 1ª, numero di mappa 2270, superficie are 37, centiare 60, confinanti fosso, Camarrone Vittorio, Ciotti Luigi e Giocondo. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di baj. 11 — Prezzo d'incanto liquidato cent. 53, deposito cent. 5.

60. Orsini Erasmo fu Luigi — Seminativo in contrada e vocabolo Palomba, sez. 1ª, numero di mappa 520, superficie are 33, centiare 50, confinanti Coja Luigi, Ricci Antonio e fratelli. Responsivo il 4° a Nardacci Cesare e Vittorio coll'estimo di scudi 14 07 — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Spineto, sez. 1ª, numero di mappa 833, superficie are 52, confinanti Cortese Giovanni e fratelli, Saputo Francesco e fratelli. Responsivo il 4° a Nardacci Giuseppe coll'estimo di scudi 38 32 — Pascolivo olivato in contrada e vocabolo Monte Nero, sez. 1ª, numero di mappa 1185 1186, superficie are 32 e centiare 70, reddito o valore censuario lire 13 40, confinanti Rossi Antonio, Saporiti Bonifacio, Rossi Filippo. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 315 78, deposito lire 31 — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Monte Nero, sez. 1ª, numero di mappa 2215, superficie are 6, centiare 50, reddito o valore censuario lire 1 23, confinanti Pietrojanni Cristofaro, Setacci Vincenzo, Saporiti Bonifacio. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 5 90, deposito centesimi 59 — Pascolo olivato in contrada e vocabolo La Voglia, sezione 2ª, numero di mappa 2, superficie are 50, centiare 50, reddito o valore censuario lire 29 93, confinanti la stessa proprietà, Romanzi Carolina, Orsini Francesca e Domenico. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 9 88 — Bosco da frutta e seminativo in contrada e vocabolo Sbarra, sez. 2ª, numeri di mappa 207 e 208, superficie are 9, centiare 80, confinanti Ciotti Raffaele, Colagrande Giuseppe, Agostini Domenica. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 1 62 — Prezzo d'incanto liquidato lire 198 84, deposito lire 19.

61. Restaini Francesco fu Luigi — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Torricella, sez. 1ª, numero di mappa 1328, superficie are 11, centiare 50, reddito o valore censuario lire 5 98, confinanti Nardacci Giuseppe, Frattarelli Maria Giuseppa, Belardini Luigi. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 28 68, deposito lire 2 — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Monte la Gorga, sez. 1ª, numero di mappa 1605, superficie are 18, centiare 30, confinanti Battisti Carlo, Libertini dott. Filippo, Persi Erasmo. Responsivo il 4° a Persi Erasmo coll'estimo di scudi 3 53 — Prezzo d'incanto liquidato lire 16 92, deposito lira 1 — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Monte la Gorga, sezione 1ª, numero di mappa 2543, superficie are 16, centiare 50, reddito o valore censuario lire 5 51, confinanti strada, Orsini Tommaso a due lati. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 1 25 — Prezzo d'incanto liquidato lire 32 40, deposito lire 3.

62. Trentacarlini Agostino, Caterina, Pasquale e Rosa fu Giovanni — Seminativo in contrada e vocabolo Colle Saraceno, sez. 2ª, numeri di mappa 896 e 897, superficie are 49, centiare 80, reddito o valore censuario lire 3 81, confinanti fosso, Trentacarlini Leonardo a due lati. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 11 14 — Prezzo d'incanto liquidato lire 71 76, deposito lire 7.

63. Rossi Angelo Maria fu Francesco, dotali di Gigli Maria fu Ignazio — Vigna in contrada e vocabolo La Selva, sez. 1ª, numero di mappa 691, superficie are 13, centiare 80, reddito o valore censuario lire 14 27, confinanti Rossi Ercole, Rossi Angelo Maria, Restaini Francesco. Libera — Vigna in contrada e vocabolo Selvotta, sez. 1ª, n. di mappa 1995, superficie are 11, cent. 50, reddito e valore censuario lire 11 89, confinanti Gigli Pasquale, Rossi Angelo Maria, Restaini Francesco. Libera — Seminativo vitato, in contrada e vocabolo Selvotta, sez. 1ª, num. di mappa 1996, superficie are 8, centiare 70, reddito o valore censuario lire 4 61, confinanti strada e suddetti. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 88 86, deposito lire 8.

64. Orsini Luca fu Domenic'Antonio — Pascolo olivato, in contrada e vocabolo Via dell'Arco, sez. 1ª, numero di mappa 1030, superficie are 7, reddito o valore censuario lire 3 38, confinanti strada, Rossi Gabriele, Ciotti Domenico. Libero — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Monte Nera, sez. 1ª, numero di mappa 1188, superficie are 11, centiare 10, reddito o valore censuario lire 5 36, confinanti Nardacci Giuseppe, Ciotti Domenico e strada. Libero — Pascolo in contrada e vocabolo Monte Nera, sez. 1ª, n. di mappa 1247, superficie are 4, centiare 90, reddito o valore censuario lire 0 01, confinanti De Nardis Francesco, Saporiti Bonifacio. Libero — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Piriozza, sez. 1ª, n. di mappa 1472, 1473, superficie are 22, reddito o valore censuario lire 12 26, confinanti Lunghi Silvio, Ciotti Pacifico, Orsini Luca. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 100 80, deposito lire 10 — Seminativo, art. 106, in contrada e vocabolo Piriozza, sez. 2ª, numero di mappa 863, superficie are 47, confinanti strada, Fiaschetti Tomasso, De Nardis Luigi. Responsivo il quarto al principe Doria coll'estimo di scudi 3 71 — Prezzo d'incanto liquidato lire 17 76, deposito lira 1.

65. Rossi Luigi e Filippo fu Raimondo — Seminativo, art. 106, in contrada e vocabolo Ara Marroni, sez. 1ª, numero di mappa 493, superficie are 9, centiare 80, reddito o valore censuario lire 4 15, confinanti strada, Bonanni Pietro Paolo, Rossi Marcello. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 19 92, deposito lira 1 — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Casale Menardo, sez. 2ª, numeri di mappa 83 e 85, superficie are 24, centiare 50, reddito o valore censuario lire 4 33, confinanti Rossi Filippo, Sagrestia di Santa Maria a due lati. Responsivo il quarto al principe Doria coll'estimo di scudi 11 40 — Seminativo, art. 106, in contrada e vocabolo Colle Saraceno, sez. 2ª, numeri di mappa 934 e 937, superficie are 96, reddito o valore censuario lire 15 57, confinanti Merelli Loreta, Briganti Valentino, Locci Vittoria. Responsivo il quarto al principe Doria coll'estime di scudi 25 51 — Prezzo d'incanto liquidato lire 272 64, deposito lire 27.

66. Orsini Francesco fu Sebastiano — Pascolo olivato e bosco ceduo in contrada e vocabolo Voglia Piccirella, sez. 2ª, numeri di mappa 494 e 495, superficie are 17, reddito o valore censuario lire 6 88, confinanti Coco Antonio, Mancone Rocco e Geltrude. Libero. — Pascolo olivato in contrada o vocabolo Pariozza, sez. 1ª, numero di mappa 1471, superficie are 14 e centiare 20, reddito o valore censuario lire 4 77, confinanti Coja Domenico Antonio, Coja Angelo e Giuseppe. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 55 92, deposito lire 5 — Seminativo vitato in contrada e vocabolo La Fossa di Cinta, sez. 2ª, numero di mappa 794, superficie are 31, centiare 20, reddito o valore censuario lire 6 36, confinanti Trentacarlini Rosalia, Nardacci Nunzio e Babbo Raimondo. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 16 63 — Prezzo d'incanto liquidato lire 110 34, deposito lire 11.

67. Mancini Pasquale fu Giovanni Battista — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Colle Pozzaga, sez. 1ª, numero di mappa 2313, superficie are 18, reddito o valore censuario lire 14 24, confinanti Mancini Giuseppe e Mancini Bartolomeo. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 69 34, deposito lire 3.

68. Orsini Francesca e Tommaso e Luca fu Domenico Antonio — Seminativo vitato in contrada e vocabolo La Starzetta, sez. 1ª, numero di mappa 741, superficie are 45, reddito o valore censuario lire 27 40, confinanti fosso, Basilico Mariangela e Cantaromo Luigi. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 131 52, deposito lire 13.

69. Ciotti Colomba e Rosa fu Giuseppe — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Difesa, sez. 1ª, numero di mappa 2466, superficie 14 80, reddito o valore censuario lire 9 79, confinanti Restaini Vittoria, De Angelis Angelo e Doria principe. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di baj. 63 — Prezzo d'incanto liquidato lire 49 98, deposito lire 4.

70. Patrei prete Giulio fu Benedetto — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Il Ponte, sez. 1ª, numero di mappa 29 75, superficie D. D., reddito o valore censuario 24 66, confinanti strada, Bevilacqua Severina e Centra Lodovico. Utile dominio spettante a Bevilacqua Agnese, alla quale è stato caricato soltanto l'estimo di are 40 50 — Prezzo d'incanto liquidato lire 118 32, deposito lire 11.

71. Rossi Massimo fu Antonio, dotali di Piccirilli Maria fu D. Antonio — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Colle Morello, sezione 1ª, numero di mappa 2591, superficie are 13, reddito o valore censuario lire 5 33, confinanti strada, Palombi Giov. Battista, Guglielmi Francesco. Libero — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Voglia Piccirella, sez. 2ª, numero di mappa 491, superficie are 19, centiare 60, reddito o valore censuario lire 6 59, confinanti Ciarmatore Vincenzo, Rossi Giuseppe e Cristina. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 57 18, deposito lire 5.

72. Orsini Domenico e Francesco fu Luigi, Giov. Battista, Giuseppe e Vito fu Antonio — Pascolo olivato in contrada e vocabolo La Voglia, sez. 2ª, numero di mappa 636, superficie are 50, centiare 50, reddito o valore censuario lire 34 55, confinanti Romanzi Carolina, Colarelli Domenico, Cotesta Andrea. Responsivo il 4° al principe Doria, coll'estimo di scudo 1 — Prezzo d'incanto liquidato lire 172 40, deposito lire 17.

73. Lunghi Enrico fu Giuseppe — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Prato, sez. 2ª, numero di mappa 1302, superficie are 21, reddito o valore censuario lire 5 13, confinanti strada, Bevilacqua Francesco, Ciotti Angelo. Responsivo il 4° al principe Doria, coll'estimo di scudi 6 — Prezzo d'incanto liquidato lire 53 46, deposito lire 5.

74. Orsini Clementina fu Lodovico, vedova Trani — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Sant'Angelo, sez. 2ª, numero di mappa 1360, superficie are 74, centiare 60, reddito o valore censuario lire 46 33, confinanti De Nardis Luigi, Doria principe. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 222 36, deposito lire 22.

75. Bonanni Angela di Pietr'Antonio — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Fornace, sez. 2ª, numero di mappa 338, superficie are 40, reddito o valore censuario lire 13 23, confinanti Comune di Roccagorga, Ciotti Arcangelo, Fini Francesco. Responsivo il 4° al principe Doria, coll'estimo di scudi 11 13 — Prezzo d'incanto liquidato lire 116 83, deposito lire 11.

76. Morea Anna Maria fu Angelo Maria — Pascolo olivato in contrada e vocabolo La Voglia, sez. 2ª, numero di mappa 1356, superficie are 18, reddito o valore censuario lire 9 40, confinanti Rossi Angelo Maria, Bonanni Loreto, Fasani Enrico. Responsivo il 4° al principe Doria, coll'estimo di baj. 63 — Prezzo d'incanto liquidato lire 48 12, deposito lire 4.

77. Calamari Agostino fu Camillo ed Ercolani Anna Maria e Francesco di Giuseppe — Pascolo olivato in contrada e vocabolo La Voglia, sez. 2ª, numero di mappa 1337, superficie are 59, reddito o valore censuario lire 32 86, confinanti Gigli Filippo, Persi Gaetano, Ciotti Massimo. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 157 68, deposito lire 15.

78. Mancini Bartolomeo e Giuseppe fu Giovanni Battista — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Monte Nero, sez. 1ª, numeri di mappa 1205, 1206, superficie are 44, centiare 20, reddito o valore censuario lire 19 80, confinanti strada, Rossi Giovanni, Bartoli Costanza. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 95 04, deposito lire 9.

79. Casseri Ferdinando fu Eleuterio, dotali di Ciotti Clelia fu Raffaele — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Colle Rosso, sezione 1ª, numero di mappa 671, superficie are 41, centiare 50, reddito o valore censuario lire 9 49, confinanti Bevilacqua Gerardo, Mancini Andrea, Ciotti Luigi. Canone di sc. 1 a Fasani Enrico coll'estimo di scudi 12 50 — Prezzo d'incanto liquidato lire 105 54, deposito lire 10.

80. Rossi Rosa di Lodovico — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Colle Rosso, sezione 1ª, numero di mappa 2125 sub. 1 e 2, superficie are 16, centiare 20, reddito o valore censuario lire 7 92, confinanti Rossi Lodovico, Nardacci Giuseppe e strada, Canone di baj. 20 alla Chiesa della Madonna delle Stelle di Maenza coll'estimo di scudi 2 40 — Prezzo d'incanto liquidato lire 49 50, deposito lire 4.

81. Mancini Bartolomeo, Giuseppe e Pasquale fu Giovanni Battista — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Pozzi, sez. 1ª, numero di mappa 1480 sub. 1 e 2, superficie are 30, centiare 40, reddito o valore censuario lire 12 11, confinanti De Nardis prete Francesco, Aquilanti Domenico, Mancini Bartolomeo. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 58 08, deposito lire 5.

82. Mancini Bartolomeo fu Giovanni Battista — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Colle Pozzaga, sez. 1ª, numero di mappa 2314, superficie are 21, reddito o valore censuario lire 16 61, confinanti fosso, Mancini Pasquale, Ricci Antonio e fratelli. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 79 60, deposito lire 7.

83. Macalchi Giovanni fu Pasquale — Casa, 1° piano e pianterreno, in contrada e vocabolo Via del Cimitero, sez. 1ª, numeri di mappa 31 sub. 2, 32 sub. 1, reddito o valore censuario lire 19 50, confinanti Ciotti Costanza, Macali Giovanni, Colagrande Francesco. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 146 22, deposito lire 14.

84. Rossi Clementina fu Giovanni — Casa, porzione 2° piano e porzione 1° piano, in contrada e vocabolo Via del Monte, numeri di mappa 277 sub. 3, 278 sub. 3, reddito o valore censuario lire 15, confinanti strada a due lati, Palombi Michele, Luigi e Rosa. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 112 50, deposito lire 11.

85. Gigli Enrico fu Filippo — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Monte Nero, sez. 1ª, numero di mappa 2208, superficie are 26, centiare 30, reddito o valore censuario lire 10 78, confinanti Comune di Roccagorga, Gigli Daniele. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 51 62, deposito lire 5.

86. Ricci Antonio e Luisa fu Giovanni, e Fortura Caterina — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Casa Salva, sez. 1ª, numeri di mappa 1663, 1664, 1665, superficie are 27, centiare 60, reddito o valore censuario lire 2 24, confinanti Rossi Cataldo, Ricci Antonio e Luisa, Centra Carolina. Responsivo il 4° al principe Doria coll' estimo di scudi 3 38 — Prezzo d' incanto liquidato lire 26 94, deposito lire 2.

87. Valenti Ascenza fu Erasmo.....

88. Rossi Angelo Maria fu Filippo — Pascolo olivato in contrada e vocabolo La Voglia, sez. 2ª, numero di mappa 1357, superficie are 14, reddito o valore censuario lire 7 42, confinanti Rossi D. Camillo, Morea Anna Maria, Rossi Erasmo. Responsivo il 4° al principe Doria coll' estimo di baj. 38 — Prezzo d'incanto liquidato lire 37 44, deposito lire 3.

89. De Angelis Teresa fu Luigi — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Colle Tentella, sez. 2ª, numero di mappa 791, superficie are 80, reddito o valore censuario lire 21 72, confinante Canonicato goduto da Prete Giulio, Doria principe, Saputo Domenico. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 27 — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Casale Vado, sez. 2ª, numero di mappa 1084 sub. 1 e 2, superficie are 35, reddito o valore cen-

suario lire 13 19, confinanti strada, Menta Domenico, enfiteuta a Doria principe. Responsivo il 4° al princ. Doria coll'estimo di scudi 4 13 — Prezzo d'incanto liquidato lire 316 88, deposito lire 31.

90. Fusco Filomena fu Saverio e Janni Agostino fu Antonio — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Piagge, sez. 1ª, numero di mappa 1095, superficie are 15, centiare 30, reddito o valore censuario lire 8 52, confinanti Cotesta Pietro, Casseri Demostene, Fusco Filomena. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 40 86, deposito lire 4.

91. Rossi Marcello fu Antonio Maria, dotali di Nardacci Clementina fu Annibale — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Via d'Isi, sez. 1ª, numeri di mappa 1630 e 1631, superficie are 65, reddito o valore censuario lire 14 27, confinanti Canonicato goduto da Patrei prete Giulio e Rossi Lorenzo. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 6 89 — Prezzo d'incanto liquidato lire 101 04, deposito lire 10 — Seminativo, articolo 106, in contrada e vocabolo Ara Marina, sez. 1ª, numero di mappa 2173, superficie are 7, reddito o valore censuario lire 2 96, confinanti Rossi Filippo, Cantarano Erasmo e Palombi Eleuterio. Libero — Pascolo olivato in contrada e vocabolo San Giuseppe, sez. 1ª, numero di mappa 2152, superficie are 14, centiare 60, reddito o valore censuario lire 7 64, confinanti Doria principe, Ciarmatore Antonio e Ciotti prete Camillo. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 50 88, deposito lire 5 — Casa andito comune col n. 58 1/2 in contrada e vocabolo Via del Colle, sez. 1ª, numeri di mappa 58 e 58 1/3, confinanti strada a tre lati e Cantarano Raffaele. Libera — Casa pianterreno in contrada e vocabolo Via dello Scoglio, sez. 1ª, numero di mappa 135 sub. 1, confinanti strada a due lati e De Paolis Antonio. Libera — Casa pianterreno e porzione 1° piano, in contrada e vocabolo Via dello Scoglio, sez. 1ª, numero di mappa 138 sub. 1, confinanti strada, Rossi Rosa e Forcinella Esterea. Libera. Reddito o valore censuario lire 33 75 — Prezzo d'incanto liquidato lire 253 08, deposito lire 25.

92. Rossi Lidano, Tommaso e Nicola fu Erasmo e Rossi Lucia fu Ercole — Seminativo vitato in contrada e vocabolo Porcini, sez. 2ª, numero di mappa 245, superficie are 35, centiare 70, reddito o valore censuario lire 17 53, confinanti Soccolletteria dei Spogli e Comune di Roccagorga. Responsivo il 4° al principe Doria — Prezzo d'incanto liquidato lire 84 12, deposito lire 8 — Pascolo olivato in contrada e vocabolo La Voglia, sez. 2ª, numero di mappa 631 sub. 1 e 2, superficie are 83, centiare 50, reddito o valore censuario lire 66 11, confinanti strada ed altri. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 317 28, deposito lire 31 — Casa pianterreno e terzo piano in contrada e vocabolo Borgo della Madonna, sez. 1ª, numeri di mappa 204 *a* e 204 rata sub. 1, reddito o valore censuario lire 15 52, confinanti strada, Maurizi Rosa e Romanzi Carolina — Prezzo d'incanto liquidato lire 116 40, deposito lire 11.

93. Casseri Antonio e Prete Fortunato — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Pozzi, sez. 1ª, numero di mappa 16 57, superficie are 14, reddito o valore censuario lire 4 74, confinanti Setacci Vincenzo, Cervoni Luigi e Basilico Onorato. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudo 1 — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Pezza Piana, sez. 2ª, numero di mappa 63, superficie are 47, centiare 50, reddito o valore censuario lire 20 59, confinanti De Angelis Erasmo, Setacci Vincenzo e Morelli Antonio. Responsivo il 4° al principe Doria coll'estimo di scudi 8 38 — Prezzo d'incanto liquidato lire 166 53, deposito lire 16.

94. Casseri Antonina — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Via dell'Arco, sez. 1ª, numero di mappa 1041, superficie are 13, centiare 50, reddito o valore censuario lire 6 52, confinanti Locci Antonio, Lepri Silviana, Ciotti Fortunato. Libero — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Sant'Antonio, sezione 1ª, numero di mappa 1079, superficie are 5, centiare 40, reddito o valore censuario lire 2 61, confinanti Ciotti Anna Maria, Ciotti Giovanni, Rossi Filippo. Libero — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Sant'Antonio, sezione 1ª, numero di mappa 1080, superficie are 12, reddito o valore censuario lire 5 80, confinanti Ciotti D. Camillo a due lati, Ciotti Giovanni. Libero — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Montenero, sez. 1ª, numero di mappa 1176, superficie are 24, centiare 20, reddito o valore censuario lire 9 92, confinanti Papi Geltrude, Bove Giuseppe, Marrani Elisabetta. Libero — Bosco da frutto in contrada e vocabolo Casal Loreto, sez. 1ª, numero di mappa 1781, superficie are 15, centiare 30, reddito o valore censuario lire 3 15, confinanti strada ed altri. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 134 40, deposito lire 13.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito di denaro, corrispondente al 5 per cento del prezzo come sopra determinato per ciascuno immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascuno immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intiero prezzo non più tardi di tre giorni successivi all'aggiudicazione, e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto avranno luogo il 17 e 24 marzo 1883, nel luogo ed ore suindicati.

Roccagorga, li 12 febbraio 1883.

838 *Per l'Esattore:* FRANCESCO PERONI.

Provincia di Roma — Comune di Piperno

ESATTORIA DI PIPERNO

Avviso per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che alle ore 10 antimeridiane del giorno 10 marzo 1883, nell'ufficio e davanti ai signori pretore e cancelliere della Pretura e mandamento di Piperno, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili posti nel comune di Piperno, appartenenti ai contribuenti morosi, come dall'elenco che segue.

Elenco degli immobili posti in vendita:

Reali Vincenzo ed Antonio fu Pasquale — Casa e corte composta di piani 3, vani 11, in contrada e vocabolo Via San Giorgio, sez. 1ª, numero di mappa 308, reddito o valore censuario lire 120, confinanti Comune di Piperno, Reali Leonardo e strada. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 900, deposito lire 90.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito di denaro corrispondente al 5 per cento del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intero prezzo non più tardi di tre giorni successivi all'aggiudicazione, e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, avranno luogo il 17 e 24 marzo 1883, nel luogo ed ore suindicati.

Piperno, li 12 febbraio 1883.

836 *Per l'Esattore:* FRANCESCO PERONI.

PROVINCIA DI ROMA — COMUNE DI ROCCASECCA DEI VOLSCI

Esattoria di Roccasecca dei Volsci

Avviso per vendita coatta d'immobili.

Il sottoscritto esattore fa pubblicamente noto che alle ore 9 antimeridiane e seguenti del giorno 10 marzo 1883, nell'ufficio e davanti ai signori pretore e cancelliere della Pretura e mandamento di Piperno, si procederà alla vendita a pubblico incanto degli immobili posti nel comune di Roccasecca, appartenenti ai contribuenti morosi, come dallo elenco che segue.

Elenco degli immobili posti in vendita:

Protomanni Onorio e Vincenzo fu Giuseppe — Pascolo olivato in contrada e vocabolo Serroni, sez. 2ª, numero di mappa 659, superficie are 37, centiare 20, reddito o valore censuario lire 10 68, confinanti Comune di Roccasecca a due lati, Beneficio di San Gioachino. Libero — Prezzo d'incanto liquidato lire 51 24, deposito lire 5.

Bove Francesco fu Giovanni e Luca fu Luigi — Casa porzione del 2° piano, in contrada e vocabolo Via San Sebastiano, sez. 1ª, numero di mappa 234 sub. 3, reddito o valore censuario lire 5 25, confinanti Comune di Roccasecca, Cappelle dell'Assunta, Marroni Loreto. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 39 36, deposito lire 3.

Bove Antonio e fratelli Amalia, Filomena, Beniamino fu Luca — Casa 2° piano porzione, e casa porzione 2° piano, in contrada e vocabolo Via San Sebastiano, sez. 1ª, numeri di mappa 222 sub. 2, 223 sub. 2, reddito o valore censuario lire 9, confinanti Appone Fedele, De Marchis Lucia, Papi Loreta. Libere — Prezzo d'incanto liquidato lire 67 50, deposito lire 6.

De Marchis Luisa, Filomena e Rosa fu Giuseppe — Casa, porzione del 1° piano, in contrada e vocabolo Via San Sebastiano, sez. 1ª, numero di mappa 222 sub. 1, reddito o valore censuario lire 6 50; casa, 1° piano, numero di mappa 223 sub. 1, reddito o valore censuario lire 5 50, confinanti Balzerani Angelo, Appone Fedele e strada. Libere — Prezzo d'incanto liquidato lire 90, deposito lire 9.

Giorgi Antonia fu Paolo in Malandruccola — Stanza in piano terra in contrada e vocabolo Via San Sebastiano, sez. 1ª, numero di mappa 238 sub. 1, reddito o valore censuario lire 5, confinanti Confraternita di San Sebastiano, Mastrecola Antonio, Tasciotti Margherita. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 37 50, deposito lire 3.

Fiorio Alessandro fu Vincenzo — Casa 1° piano e porzione comune col numero 212 sub. 2, sez. 1ª, numero di mappa 213 sub. 1, reddito o valore censuario lire 11 25, confinanti Balzerani Angelo, Silvestri Francesco e strada a due lati. Libera — Prezzo d'incanto liquidato lire 84 36, deposito lire 8.

L'aggiudicazione verrà fatta al migliore offerente.

Le offerte devono essere garantite da un deposito di denaro, corrispondente al 5 per 100 del prezzo come sopra determinato per ciascun immobile, nè al primo incanto possono essere minori del prezzo minimo assegnato a ciascun immobile.

Il deliberatario deve sborsare l'intiero prezzo non più tardi di tre giorni successivi all'aggiudicazione, e più pagare tutte le spese d'asta, tassa di registro e contrattuali.

Occorrendo eventualmente un secondo e terzo incanto, avranno luogo il 17 e 24 marzo 1883, nel luogo ed ore suindicati.

Roccasecca, li 12 febbraio 1883.

837 *Per l'Esattore:* FRANCESCO PERONI.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE

DELLA DIVISIONE DI MESSINA (20ª) N. 2.

Avviso di seconda Asta *stante la parziale deserzione della prima.*

Si notifica che dovendosi addivenire alla provvista periodica del frumento pei Panifici militari dipendenti dalla Divisione di Messina, nel giorno 22 del corrente mese di febbraio, ad un'ora pom. (tempo medio di Roma), si procederà nell'ufficio di detta Direzione, sito in via Cardines, n. 236, al relativo secondo pubblico incanto a partiti segreti, per la provvista della seguente qualità e quantità di frumento da introdursi nel Panificio militare di Messina:

Qualità del frumento	Quantità	Numero dei lotti	Quantità in quintali per cadaun lotto	Somma per cauzione e per cadaun lotto	Rate di consegna
	Quintali				
Nostrano duro corrispondente al campione n. 2.	2000	20	100	200	4

Tempo utile per la consegna. — La consegna dovrà farsi in 4 rate, cioè: la prima nei 10 giorni successivi a quello in cui il deliberatario avrà ricevuto avviso in iscritto dell'approvazione del suo contratto; la seconda in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile per la consegna della prima rata; la terza parimenti in 10 giorni e coll'intervallo di giorni 10 dopo l'ultimo giorno del tempo utile per la consegna della seconda rata, e così di seguito.

Il grano da provvedersi, di qualità nostrana dura, dovrà essere del raccolto dell'anno 1882, del peso non minore di settantasei chilogrammi per ettolitro, e conforme ai campioni esistenti presso questa Direzione di Commissariato militare.

I capitoli d'appalto tanto generali che speciali (edizione marzo 1882) sono visibili presso la suddetta Direzione e presso le altre Direzioni del Regno.

Ond'essere ammessi all'asta dovranno gli accorrenti presentare la ricevuta del deposito fatto nella Tesoreria provinciale di Messina o in quelle delle città dove hanno sede le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, le quali, come è detto qui sotto, sono autorizzate ad accettare i partiti.

Tale deposito dovrà corrispondere a lire 200 per ogni lotto per cui viene fatta l'offerta, ed essere in moneta legale od in titoli del Debito Pubblico italiano al portatore, secondo il valore di Borsa del giorno precedente a quello del fatto deposito, con avvertenza che il medesimo sarà convertito in definitivo pei deliberatari, a cauzione del contratto.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti, i quali saranno deliberati a favore di colui che nella propria offerta avrà proposto un prezzo maggiormente inferiore o pari almeno a quello stabilito nella scheda segreta del Ministero della Guerra, da servire di base all'asta, da aprirsi dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti.

Il prezzo offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità delle offerte stesse, da pronunziarsi, seduta stante, dall'autorità presiedente l'asta.

A termine dell'articolo 88 del regolamento approvato con R. decreto 4 settembre 1870, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

I partiti dovranno essere presentati prima che sia aperto l'incanto; dichiarandosi espressamente che dopo non saranno più accettate offerte.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Nell'interesse del servizio i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, sono fissati a giorni cinque, decorribili dalle ore due pomeridiane (tempo medio di Roma) del giorno di deliberamento.

I partiti dovranno essere redatti su carta filigranata con bollo ordinario da lira una, debitamente firmati e suggellati.

Sarà facoltativo agli aspiranti di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni e Sezioni di Commissariato militare, ma ne sarà tenuto conto solo quando pervengano ufficialmente a questa Direzione prima dell'apertura dell'incanto e siano accompagnati dalla ricevuta originale od in copia, comprovante il prescritto deposito a cauzione.

Saranno accettate offerte sottoscritte dall'offerente e consegnate da altra persona, come pure quelle spedite direttamente per la posta a questa Direzione, purchè giungano in tempo debito e sigillate al seggio d'asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani di quest'ufficio, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito. Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autentica l'atto di procura speciale.

Non saranno ammesse le offerte per telegramma.

Le spese tutte degli incanti e del contratto, cioè carta bollata, diritti di segreteria, stampa degli avvisi d'asta ed inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Foglio periodico degli annunzi legali della provincia, ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure sono a suo carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Messina, 12 febbraio 1883.

Per detta Direzione
Il Capitano Commissario: V. DEL NOCE.

900

Deputazione Provinciale di Sassari

AVVISO D'ASTA per l'appalto delle opere e materiali occorrenti a la ricostruzione ed ampliamento della caserma dei Reali carabinieri in Orani (circondario di Nuoro).

Alle ore 11 antimeridiane del giorno 3 marzo prossimo venturo, in questo ufficio, dinanzi al signor prefetto presidente della Deputazione provinciale, o ad un suo delegato, si procederà al primo incanto, col metodo delle schede segrete, per l'appalto della ricostruzione ed ampliamento della caserma suddetta.

Chiunque voglia aspirare a tale impresa resta invitato a presentare a questo ufficio, nel giorno ed ora suindicati, le proprie offerte di ribasso di un tanto per cento sul preventivo prezzo di lire 52,482 67.

Le offerte saranno scritte su carta da bollo di lire 1 20, e saranno ben determinate e precise, non generiche, nè condizionate o riferentisi ad altre offerte.

Il deliberamento seguirà a favore del migliore offerente, sempre che siasi raggiunto il *minimum* del ribasso fissato dall'Amministrazione, e sotto l'osservanza del capitolato generale pei lavori di conto dello Stato, e dei capitoli speciali inerenti all'appalto, in data 9 gennaio 1883.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare un certificato d'idoneità, di data non anteriore a mesi sei, rilasciato da un ispettore od ingegnere capo del Genio civile in attività di servizio, o dall'ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale, e dovranno inoltre essere benevisi alla Amministrazione appaltante.

Sarà obbligo di ciascuno dei concorrenti di depositare presso quest'ufficio la somma di lire 3000, in valuta legale, cioè biglietti o numerario, come cauzione provvisoria a guarentigia dell'asta, e all'atto della stipulazione del contratto il deliberatario dovrà prestare una cauzione definitiva di lire 5000, in numerario o biglietti consorziali, od in cartelle del Debito Pubblico, consolidato 5 per cento, per la rendita di lire 280.

L'imprenditore dovrà dar principio ai lavori tosto che avrà avuto luogo la regolare consegna, e dovrà proseguirli colla opportuna regolarità ed attività, onde siano totalmente ultimati nel termine di mesi diciotto dalla data della consegna.

Per tutti i rapporti che l'Amministrazione può avere coll'impresa il deliberatario dovrà eleggere il suo domicilio legale in Sassari.

I pagamenti in acconto saranno fatti in rate bimestrali di lire 5000, a misura dell'avanzamento dei lavori, colle ritenute solite.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso, non inferiori al ventesimo del prezzo che risulterà dal primo deliberamento, è stabilito per il 24 marzo predetto, alle ore 12 meridiane.

Le spese tutte d'incanti, contratto, copie, carta bollata, ecc., sono a carico dell'appaltatore.

Sassari, 12 febbraio 1883.

D'ordine della Deputazione provinciale
Il Segretario capo: MARINELLI.

895

GENIO MILITARE — DIREZIONE TERRITORIALE DI ROMA

Avviso di provvisorio deliberamento d'appalto (N. 8).

A termini dell'articolo 98 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 settembre 1870, si notifica che l'appalto di cui nell'avviso d'asta delli 29 gennaio 1883, per la

Costruzione di una batteria sulla ferrovia Roma-Napoli in prossimità di Porta Furba, presso Roma, per l'ammontare di lire 460,000, da eseguirsi nel termine di giorni trecentosessanta,

è stato in incanto d'oggi deliberato mediante il ribasso di lire 2 60 per cento.

Si avverte quindi che il termine utile (fatali) per presentare le offerte di ribasso non inferiori al ventesimo sull'ammontare netto risultante in lire 448,040 scade a mezzodì del giorno 20 febbraio 1883, spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Chiunque in conseguenza intenda di fare la su indicata diminuzione del ventesimo, deve all'atto della presentazione della relativa offerta accompagnarla col deposito e certificati prescritti dal succitato avviso d'asta.

L'offerta dev'essere presentata a questa Direzione nelle ore d'ufficio, e dalle 9 antim. alle 12 meridiane del giorno 20 febbraio 1883.

Roma, li 15 febbraio 1883.

Il Segretario: S. BUONDONNO.

894

AVVISO. 813

Ferrari Antonio Giuseppe fu Giovacchino, del comune di Sambuca Pistoiese, provincia di Firenze, con decreto del signor Ministro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti, in data 27 ottobre 1882, venne autorizzato ad eseguire la pubblicazione della domanda, di aggiungere ai nomi di Antonio Giuseppe l'altro di *Giovanni*, e ciò si rende di pubblica ragione ai termini di legge; con invito a chiunque abbiavi interesse, a presentare le sue opposizioni nei termini stabiliti dall'articolo 122 del Regio decreto per l'ordinamento dello stato civile 15 novembre 1865, n. 2602.

Sambuca Pistoiese, li 10 febbraio 1883.

MANIFESTO

per pubblicazione di vacanza di ufficio di notaro e di invito degli aspiranti a concorrervi.

Il sottoscritto presidente del Consiglio notarile di Chiavari, a senso dell'art. 10 del testo unico delle leggi sul riordinamento del Notariato 25 maggio 1879, ed in esecuzione di disposto dall'art. 135 del testo medesimo, pubblica la vacanza di uno dei due uffici di notaro assegnati in Varese-Ligure, distretto di detto Consiglio, dalla tabella notarile in vigore, invitando gli aspiranti a concorrervi, presentando all'uopo la prescritta domanda coi necessari documenti entro quaranta giorni successivi alla pubblicazione di che si tratta.

809 Not. MICHELE SOLARI.

AVVISO.

Con istromento rogato dal sottoscritto li 17 gennaio 1883, il sig. Sabatino Di Capua fu Angelo Giuseppe ha donato ai signori Angelo Giuseppe ed Alessandro suoi figli il suo patrimonio commerciale tanto del negozio in Roma, via Monserrato, n. 61, che dei negozi in Albano e Velletri, con un capitale netto di lire 128,924 46 (lire centoventottomila novecentoventiquattro e centesimi quarantasei).

Tale donazione è stata accettata dai donatari, i quali, conservando la ditta *Sabatino Di Capua*, ed il domicilio via Monserrato, n. 61, proseguono in società nello stesso negoziato con interesse e firma comune, e senza restrizione di tempo.

Roma, 12 febbraio 1883.

852 DELFINI dott. FILIPPO not.

REGIA PRETURA

DEL QUARTO MANDAMENTO DI ROMA.

Il cancelliere sottoscritto, a mente dell'articolo 955 del Codice civile, annunzia che con atto di questa cancelleria, in data d'oggi, dal sig. Picconi Giuseppe, quale mandatario speciale del sig. Giovanni Altobelli, di Terracina, protutore del minore conte Pocci Gaetano fu Marcotto, di Viterbo, venne dichiarato di non accettare se non col benefizio dell'inventario l'eredità lasciata al detto minore da S. E. il cardinale Domenico Sanguigni, prozio del minore stesso, morto qui in Roma, piazza Farnese, n. 44, il venti novembre 1882, con testamento.

Roma, quarto mandamento, il 12 febbraio 1883.

823 Il cancelliere TURCI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO

DI ROMA.

Avviso.

Il suddetto Tribunale, con sentenza in data del 10 corrente mese, ha nominato a curatore definitivo del fallimento del negoziante orologiaro Augusto Gentili il signor avv. Camillo Giuliani, dimorante in via Muratte, n. 66.

Roma, 12 febbraio 1883.

854 Il cancelliere REGINI.

SUNTO DI NOTIFICAZIONE.

A richiesta della Amministrazione delle Finanze (Intendenza di finanza di Napoli), rappresentata dall'Avvocatura erariale, presso la quale elesse domicilio,

Io sottoscritto, usciere delegato per gli atti avanti la Corte di cassazione, ho notificato al signor Salvatore Gargiulo copia della sentenza della Corte di cassazione di Roma, pronunciata il 17 agosto 1882, pubblicata il 23 stesso mese ed anno.

E stante la irreperibilità di detto signor Salvatore Gargiulo, attualmente di domicilio, residenza e dimora ignoti, gli ho notificato e dato copia della sentenza suaccennata, colla forma dell'art. 141 Codice di procedura civile.

Roma, 12 febbraio 1883.

819 GIUSEPPE ALESSI.

AVVISO.

Con istrumento rogato dal sottoscritto notaio li 13 gennaio 1883, la signora Cleotilde Albini fu Benedetto, domiciliata in Roma al vicolo della Cancelleria, n. 32, maritandosi col signor Romeo Pizzeri fu Antonio, domiciliato in Roma alla piazza del Paradiso, numero 71, si è costituita in dote qualitativa tutte le mobilia della casa ed attrezzi e negozio di falegname, posto in Roma in via dei Banchi Nuovi, numero 52.

776 FILIPPO DELFINI notaro.

AVVISO.

Il sottoscritto Antonio Spadina fu Vincenzo rende pubblico per tutti gli effetti di legge che, in adempimento al disposto dell'articolo 9 del vigente Codice di commercio, ha oggi presentato nella cancelleria del Tribunale di commercio di Roma l'atto fatto dinanzi al pretore del 4° mandamento di Roma li 29 novembre 1882, col quale venne emancipato dalla propria genitrice Massimina Melia vedova Spadina, ed autorizzato all'esercizio del commercio.

Roma, li 13 febbraio 1883.

856 ANTONIO SPADINA.

AVVISO.

Si rende noto che con scrittura privata, datata da Roma il 9 corrente mese, debitamente registrata, i signori Romeo Sabbatini e Giovanni Battista Garofoli di comune accordo hanno convenuto che col suddetto giorno resta rescisso e sciolto il contratto sociale tra loro concluso il primo novembre 1882, per la cava di Scaglione di Selci.

Roma, 12 febbraio 1883.

855 FRANCESCO MORINI proc.

AVVISO.

Con istromento in atti Bobbio, notaio in Roma, del 29 gennaio 1883, registrato il 9 febbraio, reg. 71, n. 775, i signori Pietro Paolo Ernesto Caffarel di Paolo e Giuseppina Berio fu Giuseppe si sono costituiti in società per la vendita all'ingrosso ed al minuto di acque minerali, generi e specialità medicinali, rappresentanze di Case, ecc., col capitale di lire ventimila, versato dai soci in parti eguali.

La società ha la durata di anni nove, a partire dal sette gennaio 1883.

La ditta sociale è *Paolo Caffarel e C.*; la firma e la rappresentanza della Società sono affidate al signor Caffarel.

Roma, 10 febbraio 1883.

858 COSTANTINO dott. BOBBIO not.

DIFFIDAMENTO. 783

Rachino Domenico fu Giovanni Battista, nativo e residente a Battifollo, diffida chiunque che da oggi in avvenire non intenderà più di pagare debiti che incontrasse la di lui moglie Fecchino Teresa.

Battifollo, 6 febbraio 1883.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Gli eredi del defunto notaio signor Erasmo Zotti, da Torrecuso, hanno avanzata domanda al Tribunale di Benevento per lo svincolo della cauzione notarile del detto signor Zotti.

Benevento, 5 febbraio 1883.

778 Il proc. B. NARDOMEO.

DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Il R. Tribunale civile e correzionale di Pallanza,

Deliberando in camera di consiglio, composta dei signori Rosset cavaliere Gerolamo, giudice anziano facente funzione di presidente, Miglio avv. Felice, e Barberis Francesco, giudici;

Sentita la relazione del Pubblico Ministero;

Ritenuta l'ammessibilità della fatta domanda;

Visti gli articoli 22 e 23 del Codice civile e 794 del Codice di procedura civile,

Manda anzitutto assumere le sommarie giurate informazioni, a mezzo di quattro testimoni, sulla sussistenza e durata della presunta assenza del Francesco Nolini, delegando per un atto simile il signor pretore di Ornavasso;

Ordina che il presente provvedimento sia pubblicato alla porta dell'ultimo domicilio dell'assente, e per estratto due volte, e coll'intervallo di un mese, anche nel Foglio degli annunzi legali giudiziari della provincia di Novara, e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Pallanza, il dì 13 gennaio 1883.

Pel presidente del Tribunale, mancante, firmati all'originale: Rosset ff. — Ghibaudo vicecanc.

Copia conforme all'originale, spedita nell'interesse del ricorrente Nolini, ammesso al beneficio della gratuita clientela dalla Commissione locale in data 21 dicembre 1882.

Pallanza, addì 13 gennaio 1883.

Firmato all'originale:

G. Ghibaudo vicecanc.

Copia conforme all'originale,

Oggi, 6 febbraio 1883.

In fede, ecc.

866 CAMUSSO canc.

AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

La R. Corte di appello in Venezia, sezione prima civile, adunatasi in camera di consiglio, costituita dall'ill.mo signor comm. Bonasi conte Francesco, primo presidente, conte Pellegrini cavaliere Francesco, Pisenti cav. Pietro, Puppa cav. Gio. Battista, Dei Bei cavaliere Luigi, consiglieri;

Visto l'atto 30 dicembre 1882, assunto davanti il primo presidente di questa Corte, ricevuto dal cancelliere, e presentato in forma autentica nel 31 stesso, col quale il cav. Domenico fu Pasquale Piccini, ingegnere di Cologna-Veneta, comparso in persona, dichiarò di adottare Francesco di Luigi Dea, pure di Cologna-Veneta, e comparso in persona ad accettare;

Udita la relazione del consigliere delegato cav. Pisenti;

Sentito in camera di consiglio il sostituto procuratore generale, cavaliere Leicht, che concluse per l'adozione,

Pronuncia:

Si fa luogo all'adozione di cui l'atto suddetto 30 dicembre 1882.

Il presente sarà pubblicato in udienza di questa prima sezione, affisso per una volta all'albo della Corte, del Tribunale di Verona, della Pretura di Cologna-Veneta, e inserito per tre volte nel Foglio degli annunzi giudiziari di Venezia e nel Giornale ufficiale del Regno.

Venezia, 18 gennaio 1883.

Il primo presidente BONASI.

888 MALAGUTI canc.

(1ª *pubblicazione*)

REGIO TRIBUNALE CIVILE

DI VELLETRI.

Bando di vendita.

Il sottoscritto procuratore dei signori Ageno Ettore, Enrico e Maria nel giudizio di espropriazione immobiliare a carico del signor Ottaviano Romani, a tal uopo delegato dalla Commissione del gratuito patrocinio con ordinanza in data 21 marzo 1882, fa noto che non essendosi nell'udienza del 24 gennaio 1883 proceduto alla vendita di tutti i lotti, l'ecc.mo Tribunale ha ordinato che si rinnovi l'incanto col ribasso di altri due decimi, fissando per l'effetto l'udienza del 15 marzo 1883.

Il prezzo in base al quale saranno venduti i lotti è il seguente:

Lotto	9	L.	53	09	Lotto	112	L.	67	24
»	16	»	253	42	»	113	»	142	95
»	17	»	32	12	»	114	»	22	20
»	57	»	112	45	»	115	»	86	91
»	58	»	537	19	»	116	»	69	36
»	59	»	184	96	»	117	»	521	98
»	60	»	575	49	»	118	»	128	04
»	61	»	72	26	»	123	»	22	20
»	64	»	186	22	»	124	»	98	95
»	66	»	62	14	»	125	»	72	50
»	68	»	31	91	»	126	»	5	56
»	71	»	99	88	»	130	»	71	30
»	72	»	147	72	»	131	»	44	39
»	73	»	111	62	»	133	»	114	68
»	75	»	53	05	»	135	»	18	35
»	76	»	22	20	»	136	»	62	95
»	77	»	73	97	»	137	»	96	16
»	78	»	16	67	»	138	»	103	60
»	79	»	61	97	»	139	»	237	06
»	84	»	41	82	»	141	»	48	10
»	85	»	42	43	»	142	»	516	24
»	86	»	105	62	»	143	»	40	66
»	88	»	36	76	»	144	»	110	95
»	90	»	96	54	»	146	»	74	36
»	91	»	50	03	»	147	»	46	24
»	92	»	13	»	»	148	»	7	40
»	93	»	143	32	»	149	»	501	99
»	95	»	66	54	»	152	»	185	06
»	96	»	29	18	»	153	»	73	97
»	97	»	177	99	»	156	»	14	78
»	98	»	69	29	»	157	»	51	79
»	100	»	133	14	»	158	»	256	30
»	101	»	88	22	»	159	»	55	51
»	103	»	10	47	»	162	»	261	89
»	104	»	14	08	»	167	»	14	81
»	105	»	44	39	»	169	»	85	64
»	106	»	33	97	»	170	»	93	95
»	109	»	163	65	»	171	»	16	67
»	111	»	93	41	»	172	»	27	75

Le condizioni risultano dal primitivo bando del giorno 29 agosto 1881, che trovasi depositato nella cancelleria del Tribunale suddetto.

Velletri, 10 febbraio 1883.

869 L. NOVELLI proc.

BANDO PER VENDITA GIUDIZIALE.

(2ª *pubblicazione*)

Si deduce a pubblica notizia che nell'udienza del 19 marzo prossimo, avanti la prima sezione del Tribunale civile di Roma, si procederà all'incanto del seguente immobile ad istanza del sig. Senni Marco, in danno di Bonalloggi Cesare e Viviani Caterina nata Gentili.

Descrizione dell'immobile.

Casamento da cielo a terra, posto in Roma al quartiere del Celio, via Capo d'Africa, nn. 6 e 7, segnato in mappa rione X, n. 606, gravato del tributo diretto verso lo Stato in lire 262 50 e col reddito imponibile di lire 2100.

La vendita sarà fatta in un solo lotto; l'incanto sarà aperto sul prezzo offerto dal creditore istante in lire 15,750, e dovranno osservarsi tutte le altre condizioni riportate nel bando depositato presso la cancelleria del Tribunale.

Roma, 15 febbraio 1883.

879 AVV. CARLO PATRIARCA proc.

CAMERANO NATALE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.